

Antropologia culturale

Scienze della comunicazione internazionale (Cfu 6)

Lingue e culture europee (Cfu 6)

email: alelutri@unict.it

A.A. 2010-2011

Descrizione

La disciplina antropologica consiste nello studio dell'*esistenza umana* sia attraverso l'analisi di quei *fenomeni* (le pratiche e relazioni, i concetti, credenze, valori, inerenti la riproduzione biologica e sociale, i rapporti tra le persone, i gruppi,) che organizzano le diverse forme di vita che la caratterizzano in maniera *specificata*, sia attraverso la presa in considerazione dei caratteri *costanti* che la vincolano (i *vincoli* sociali-biologici-cognitivi), rendendo possibile il loro sviluppo storico.

A partire dall'esperienza di ricerca etnografica (lo studio di singoli "fatti" socio-culturali, sia quelli molto lontani che quelli più familiari) la disciplina riflette sia sul carattere socialmente costruito degli universi di senso nei quali donne e uomini sono inseriti, sia sui fondamenti universali che caratterizzano l'esistenza umana, nonché sulle implicazioni politiche ed etiche che da questa constatazione derivano.

Obiettivi formativi

Conoscere ambiti e problemi del sapere antropologico; ☐

Saper "pensare antropologicamente";

Programma

Fondamenti

Saranno presentati l'*oggetto* di studio dall'antropologia culturale e sociale (le diverse *forme di condivisione* di idee, conoscenze, credenze, valori, pratiche attraverso cui gli individui entrano in relazione con il mondo in cui essi vivono ed agiscono); la *metodologia* di indagine etnografica alla base del sapere antropologico (l'attenzione ed il rispetto per le differenze sociali e culturali relative ai contesti più lontani od a quelli più familiari, date dal "*vivere con*", il carattere olistico delle rappresentazioni etnografiche,).

Testi:

Aime, M., 2008, *Il primo libro di antropologia*, Torino, Einaudi

Approfondimenti

Ri-pensare l'altruismo

In questa parte del corso si intende riflettere sull'atteggiamento specificatamente umano dell'altruismo, guardando sia ai fondamenti naturali che sottendono il suo sviluppo sia considerando una delle sue principali forme, il *dono*, che conosce una sua ampia diffusione nelle società storiche e nelle società contemporanee.

Testi:

Michael Tomasello, 2010, *Altruisti nati. Perché cooperiamo fin da piccoli*, Torino, Bollati Boringhieri (pag. 11-89);

Mauss, M., 2002, *Saggio sul dono*, Torino, Einaudi (solo Introduzione, par.I-II e Conclusioni; è possibile reperirne una copia nella Biblioteca, cercando Mauss, M., 1965, *Teoria generale della magia e altri sgg*, Torino, Einaudi, o rivolgendosi alla fotocopisteria di p.zza Dante)

Un testo a scelta tra

Dei, F., Aria, M. & Mancini, G.L., 2008, (a cura), *Il dono del sangue. Per un'antropologia del sangue*, Pisa, Pacini editore

Aime, M. & Cossetta, A., 2010, *Il dono ai tempi di internet*, Torino, Einaudi

Modalità di espletamento dell'esame: orale

Filologia Germanica – (CFU 3) SCI ex 509

Concetta Sipione - stanza 125, tel. 095-7102267 mail: ibelin@alice.it

Scienze per la comunicazione internazionale (mutua dal modulo A di Filologia germanica LCE ex 509)

Obiettivi formativi e contenuti del corso. La filologia germanica è la disciplina che ha come oggetto lo studio delle lingue germaniche attestate nelle loro fasi più antiche; in particolare essa ne interpreta e analizza le testimonianze scritte e documentarie di vario tipo, siano esse epigrafiche o monumentali. Ambito di indagine della disciplina sono anche quegli elementi relativi alla cultura, alle tradizioni, alla religione e alla storia dei vari popoli germanici dalla preistoria fino all'età medievale. La filologia germanica dunque studia la formazione delle lingue germaniche nell'ambito del complesso linguistico indoeuropeo, con particolare attenzione ai metodi della linguistica storico-comparativa. Inoltre essa vuole fornire i mezzi e gli strumenti per l'analisi critica dei testi medievali germanici, favorendo l'apprendimento del metodo filologico per potere affrontare con mezzi scientifici adeguati la lettura dei testi letterari delle diverse aree linguistiche germaniche.

Modulo unico - Fondamenti della disciplina (18h)

Dall'indoeuropeo al protogermanico: elementi di grammatica storica delle lingue germaniche e notizie storico-letterarie e culturali.

- a) M. V. MOLINARI, *La filologia germanica*, Zanichelli, Bologna 1987; oppure a scelta: N. FRANCOVICH ONESTI, *Filologia germanica*, Carocci, Roma 1998.
- b) M. G. Saibene, *Le lingue germaniche antiche. Origine e sviluppo*, Cisalpino, Milano 2000, part. pp. 3-39; 43-63; 89-111; 227-283.
- c) Dispense sulla fonologia e sulla ricostruzione linguistica reperibili sul sito della didattica on-line della Facoltà.

Si raccomanda la lettura, a scelta, di uno dei seguenti testi in traduzione:

- G. BRUNETTI (a cura di), *Beowulf*, Carocci Roma 2003.
- G. DOLFINI, (a cura di), *Snorri Sturluson. Edda*, Adelphi, Milano 2003, 7^a ed.
- L. KOCH, (a cura di), *Beowulf*, Einaudi, Torino 2005.
- L. MANCINELLI, (a cura di), *I Nibelunghi*, Einaudi, Torino 1995.
- P. SCARDIGLI (a cura di), *Il canzoniere eddico*, Garzanti, Milano 2004 segg.

Corso di Laurea in
LINGUE E CULTURE EUROPEE
SCIENZE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE
(D.M. 509)

<i>Codice insegnamento</i>	
<i>Titolo dell'unità didattica</i>	FILOLOGIA GRECA MEDIEVALE
<i>Tipologia dell'attività formativa di riferimento</i>	Modulo di base
<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	L-LIN/20
<i>Anno di corso</i>	I
<i>Durata del corso</i>	secondo semestre
<i>Numero totale di crediti (CFU)</i>	6
<i>Carico di lavoro globale (in ore)</i>	150
<i>Numero di ore da attribuire a:</i>	Lezioni frontali: 36
	Esercitazioni:
	Verifiche: 3
	Studio individuale: 111
<i>Nome del docente</i>	ANNA ZIMBONE
<i>Obiettivi formativi</i>	La filologia greca medievale ha per oggetto la genesi e lo sviluppo diacronico del greco attraverso testi in volgare dei secoli XII-XVII. Scopo del corso è in specie la conoscenza della letteratura greca moderna delle origini attraverso lo studio dei Romanzi Cavallereschi dell'età dei Paleologi (sec. XIV-XV) e della produzione letteraria della Rinascenza cretese (sec. XVII).
<i>Prerequisiti</i>	Per accedere al modulo è necessario avere superato l'esame di Letteratura Greca Moderna I e II.
<i>Contenuto del corso</i>	A) Il romanzo di <i>Φλόριος και Πλατζιαφλόρε</i> e il <i>Cantare di Fiorio e Bianciflore</i> : analisi filologica di brani scelti. B) Le commedie Cretesi: <i>Katzourbos</i> , <i>Stathis</i> , <i>Fortunatos</i> : analisi filologica di brani scelti.

segue ./.

<p style="text-align: center;"><i>Testi di riferimento</i></p>	<p>A)</p> <p>Studi e testi di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Carolina Cupane, <i>Romanzi cavallereschi bizantini</i>, UTET, Torino 1995. - G. Spadaro, <i>Prolegomena al romanzo greco di Florio e Platziaflore</i> [Quaderni del SicGymn. IV], Catania 1979. - A. Zimbone, <i>Dal Cantare di Florio e Biancifiore al Florios e Platziaflore</i>, in <i>Medioevo romanzo e orientale. Oralità, scrittura, modelli narrativi</i>. Atti del II Colloquio Internazionale (Napoli, 17-19 febbraio 1994), Rubbettino, Soveria Mannelli 1995, 191-202. - Ead., <i>Ancora su "Florios e Platziaflore". Un esempio di edizione</i>, in <i>Ενθύμησις Νικολάου Μ. Παναγιωτάκη</i>, ΠΕΚ, Iraklio 2000, pp. 269-290. - Michail Bachtin, <i>Le forme del tempo e del cronotopo nel romanzo</i>, in <i>Estetica e romanzo</i>, Einaudi, Torino 1979 (1a ed. Mosca 1975). - Roderik Beaton, <i>The Medieval Greek Romance</i>, Cambridge 1989 (trad. it. <i>Il romanzo greco medievale</i>, a cura di F. Rizzo Nervo, Rubbettino 1997). - Massimo Fusillo, <i>Il romanzo greco. Polifonia ed eros</i>, Marsilio, Venezia 1989. - <i>Κανίσκιν</i>. Studi in onore di Giuseppe Spadaro, a cura di A. Di Benedetto Zimbone e F. Rizzo Nervo, Rubbettino [Medioevo Romanzo e Orientale. Studi 12], Soveria Mannelli 2002
<p style="text-align: center;"><i>Testi di riferimento</i></p>	<p>B) Testi di riferimento e studi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. Chortatsis, <i>Κατζούρμπος</i>. Ed. critica, note, glossario a cura di L. Politis, Irakleion 1964. - <i>Στάθης, Κρητική κωμωδία</i>. Ed. critica, con introduzione, note e glossario a cura Lidia Martini, [Βυζαντινή και Νεοελληνική Βιβλιοθήκη 3], Salonico 1976. - M.A. Foskolos, <i>Φορτουνάτος</i> Ed. critica, note, glossario a cura di Alfred Vincent, Irakleion 1980 - F.M. Pontani, <i>Lezioni sul teatro cretese</i>, Padova 1980. - V. Pecoraro, <i>Studi di letteratura cretese</i>, Quaderni dell'Istituto di filologia greca dell'Università di Palermo, 1986. - Giuseppe Spadaro, <i>Letteratura cretese e Rinascimento italiano</i>, Rubbettino, Soveria Mannelli 1994.
<p style="text-align: center;"><i>Metodi didattici</i></p>	<p>Lezioni teoriche multimediali, esercitazioni pratiche.</p>

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

Marco Mazzone

Stanza 133 0957102256

mazonem@unict.it

Lingue per la cooperazione internazionale (CFU 9)

Corso generale

Introduzione al campo di studi della linguistica cognitiva. In questa prospettiva, i fenomeni concettuali sono posti a fondamento non solo della semantica ma anche dei fenomeni sintattici.

Testo:

W. Croft, A. Cruse, *Linguistica cognitiva*, Carocci, 2010.

Approfondimento

Ricognizione dello stato dell'arte in pragmatica, con particolare attenzione alla natura dei processi mentali coinvolti – dunque nella prospettiva della pragmatica cognitiva.

Inoltre, si discuterà il rapporto tra la persuasione politica e i meccanismi cognitivo-linguistici analizzati da linguistica e pragmatica cognitiva.

Testi:

C. Bianchi, *Pragmatica cognitiva*, Laterza, 2009.

G. Lakoff, *Pensiero politico e scienza della mente*, Mondadori, 2009.

GEOGRAFIA DEL TURISMO - A.A. 2010/11

Docente: Lucrezia Nuccio, Stanza 141, tel. 095 7102264, email: lnuccio@unict.it

Corsi di laurea:

Lingue e culture europee (CFU 6, a scelta)

Scienze per la comunicazione internazionale (CFU 6, a scelta)

AVVISI

Le lezioni della Prof.ssa Lucrezia Nuccio inizieranno dal secondo semestre.

PROGRAMMA DEL CORSO

Fondamenti

Il tema proposto, in particolare, si pone l'obiettivo di una riflessione ampia che va dal recupero dell'immaginario turistico con la presentazione dell'albero dei sensi, anima dei sogni turistici, sino alle politiche turistiche sostenibili, deboli nella capacità di gestire lo spazio turistico in modo pluridisciplinare e trasversale; il tutto sostenuto da numerosi e differenti casi di studio presi in esame in ogni parte del mondo.

- JEAN-PIERRE LOZATO-GIOTART (a cura di Dallari F.), *Geografia del turismo*, ULRICO HOEPLI, Milano 2008.

Approfondimenti

Il testo fornisce indicazioni su principi, metodi e pratiche di una nuova modalità del viaggiare e del conoscere, illustrando con chiarezza i principi culturali ed etici ad essa legati e i suoi impatti sociali, economici ed ecologici.

- MONTANARI A., *Ecoturismo. Principi, metodi e pratiche*, Bruno Mondadori, Milano 2009.

Viene trattato il tema di un paese, l'Irlanda, ai margini dell'Europa e denso di cultura. Un paese percorso dalle giovani generazioni ed apprezzato per un turismo compatibile con la natura.

- FAMOSO N., *Geografie d'Irlanda*, C.U.E.C.M., Catania 2009.

N.B.

- Per lo studio delle discipline geografiche è indispensabile l'ausilio di un buon Atlante geografico.

- Si fa presente che qualora gli studenti abbiano nel piano di studi più discipline geografiche, non possono presentare agli esami un testo già studiato. Nel caso ciò dovesse avvenire, è fatto obbligo allo studente consultare il docente per concordare la sostituzione del testo.

Facoltà di Lingue e Letterature Straniere
Corsi di laurea in Lingue e Culture Europee e Scienze per la Comunicazione Internazionale
Geografia sociale
Programma A.A. 2010-11
Settore scientifico-disciplinare M-GGR-01
Docente Arturo Di Bella

Testi di riferimento:

M. Loda, *Geografia sociale. Storia, teoria e metodi di ricerca*, Carocci, Roma, 2008
capp. 1-3-4-5-6;

A. Mela, *Sociologia delle città*, Carocci, Roma, 2006, capp. 3-4-5-6-7;

A. Di Bella, "Insediamenti etnici in una città meridionale: il caso di Catania", in *Rivista geografica italiana*, fascicolo 4, Dicembre 2010, pp. 835-868.

Testi di eventuale approfondimento:

D. Lombardi (a cura di), *Percorsi di geografia sociale*, Pàtron, Bologna, 2006;

A. Frémont, *Vi piace la geografia?* (Ed. italiana a cura di D. Gavitelli), Carocci, Roma, 2007;

A. Mela, M.C. Belloni, L. Davico (a cura di), *Sociologia e progettazione del territorio*, Carocci, Roma, 2003;

I. Dumont (a cura di), *Per una geografia sociale. Proposte da un confronto italo-francese*, Bollettino Società Geografica Italiana, XIII, vol. 2, fascicolo 1, anno 2009;

B. Borlini, F. Memo, *Il quartiere nella città contemporanea*, Mondadori, Milano, 2008;

A. Di Bella, *Mondi migranti nella città meridionale*, Bonanno, Acireale-Roma, 2008;

E.W. Soja, *Dopo la metropoli: per una critica della geografia urbana e regionale*, Pàtron, Bologna, 2007.

Argomenti trattati: *Le diverse concezioni dello spazio*: spazio assoluto, spazio relativo, spazio come prodotto sociale; *La storia e i temi della geografia sociale*: la G.S. di lingua francese, la G.S. di lingua tedesca, la G.S. di lingua inglese, il difficile percorso della geografia sociale in Italia; *Economia e società urbana*: l'urbanesimo nel Sud del mondo, l'urbanesimo fordista, l'economia della città contemporanea; *La città, i conflitti, il governo*: la crisi del governo urbano, vecchi e nuovi squilibri sociali, competizione e partecipazione nella politica urbana; *Le politiche urbane*: pianificazione territoriale, mobilità, rigenerazione dei quartieri marginali, contrasto dell'insicurezza urbana, politiche culturali; *La città come fenomeno culturale*: differenze culture e movimenti, simboli urbani e identità, lo spazio pubblico e l'estetica della città; *Il territorio urbano e l'ambiente*: i processi insediativi, gentrification, processi migratori, nuovi approcci all'ecologia urbana, la città e il suo ambiente; *Immigrati in città*: insediamenti etnici e coabitazione interetnica.

Ai fini del conseguimento dell'esame, sarà sufficiente un accurato studio dei testi di "riferimento". Copie dell'articolo della *Rivista geografica italiana* saranno messe a disposizione dal docente direttamente in aula durante le lezioni. I testi di "approfondimento" sono invece facoltativi e rimangono un strumento messo a disposizione dello studente per una conoscenza più ampia e dettagliata degli oggetti e delle metodologie disciplinari.

Le lezioni avranno inizio martedì 22 marzo e si terranno il martedì dalle 16.30 alle 18.30 e il mercoledì dalle 14.30 alle 16.30 presso le aule di via Santa Maddalena.

Il docente riceve tutti i giovedì in aula 141 dalle 10.30 alle 12.30.

Contatto Mail: arturo.dibella@unict.it

DETTAGLI SUL CORSO

GEOGRAFIA CULTURALE - A.A. 2010/11

Docente: N. Famoso, Stanza 140, tel. 095 7102264, email: nfamoso@unict.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee (CFU 6, a scelta)
Scienze per la comunicazione internazionale (CFU 6, a scelta)

PROGRAMMA DEL CORSO

Fondamenti

La diversità delle culture si esprime attraverso i vari modi di abitare, lavorare, divertirsi e pregare. Si legge nei paesaggi. Si riflette nei livelli di sviluppo. La geografia culturale, nata dalla diversità dei generi di vita e dei paesaggi, ritrova il suo dinamismo interessandosi alle rappresentazioni e ai sentimenti d'identità a essi connessi.

- A. Vallega, *Geografia culturale, luoghi, spazi, simboli*, Utet Libreria, Torino, 2009

Un paese in bilico nel quadro della globalizzazione.

- N. Famoso, *Ai confini dell'Europa tra est ed ovest*, CUECM, Catania, 2010

Un paese ai margini dell'Europa tra crisi e sviluppo.

- N. Famoso, *Geografie d'Irlanda*, CUECM, Catania, 2009

- Per lo studio delle discipline geografiche è indispensabile l'ausilio di un buon Atlante geografico.

- Si fa presente che qualora gli studenti abbiano nel piano di studi più discipline geografiche, non possono presentare agli esami un testo già studiato. Nel caso ciò dovesse avvenire, è fatto obbligo allo studente consultare il docente per concordare la sostituzione del testo.

Stanza n.140

tel. 095-7102264

e-mail:

Lingue e culture europee (CFU 6)

Scienze per la comunicazione internazionale (CFU 6)

Secondo semestre

FONDAMENTI

Il testo vuol dare un contributo alla conoscenza della regione mediterranea, approfondendo specifiche questioni e temi (paesaggi, città, coste, isole, sviluppo umano, flussi migratori, impatto ambientale, sostenibilità).

CORI B., LEMMI E., *La regione mediterranea*, Patron Editore, Bologna 2006.

APPROFONDIMENTI

Il testo affronta lo studio di un paese del Mediterraneo, la Tunisia, particolarmente rappresentativo dei processi di sviluppo e delle contraddizioni della meso-regione.

FAMOSO N. (a cura di), *Tunisia*, CUECM., Catania 2008.

Il testo, aggiornato studio sul Mediterraneo, affronta alcune problematiche di un'area in evoluzione.

FAMOSO N., *Scambi culturali e processi di sviluppo nell'area Mediterranea*, CUECM, Catania 2009.

- Per lo studio delle discipline geografiche è indispensabile l'ausilio di un buon Atlante geografico.

- Si fa presente che qualora gli studenti abbiano nel piano di studi più discipline geografiche, non possono presentare agli esami un testo già studiato. Nel caso ciò dovesse avvenire, è fatto obbligo allo studente consultare il docente per concordare la sostituzione del testo.

CT

Scienze per la Comunicazione Internazionale (CFU 6)

Lingue e culture europee (CFU 6)

Semestrale

FONDAMENTI

Un quadro panoramico della geografia dell'economia mondiale.

- AA.VV., *Geografia dell'economia mondiale*, UTET, Torino ultima edizione.

APPROFONDIMENTI

L'analisi regionale tra la sponda Sud e la sponda Nord del Mediterraneo.

- BARCELLONA P., *La modernizzazione del Sud - dalla Sicilia al Mediterraneo*, C.U.E.C.M., Catania 2000.

- N. FAMOSO (a cura di), *Tunisia*, C.U.E.C.M., Catania 2008.

Ciascuno dei punti in cui si suddivide il programma sarà oggetto di lezioni istituzionali e di specifici approfondimenti. Seminari, esercitazioni, laboratori, letture sul terreno ed altre attività di sostegno affiancheranno le lezioni tradizionali, in modo particolare per i punti tre e quattro, in base ad un calendario annuale che sarà tempestivamente pubblicizzato, nel dettaglio, sin dall'inizio delle attività didattiche. Il docente autorizzerà la biennializzazione dell'esame o la scelta di altri moduli sulla base dell'ordinamento vigente e a quegli studenti che ne facessero richiesta sulla base di una motivata ed accertata scelta specialistica e di interessi specifici. Il programma opportunamente concordato con lo studente, risponderà, pertanto, ad un'esigenza di formazione superiore. Dovrà essere cura dello studente saper localizzare i fenomeni studiati in un Atlante aggiornato, di recente edizione.

In collaborazione con altre cattedre sarà verificata la possibilità di approfondire temi a carattere interdisciplinare, realizzando apposite convergenze didattiche. Si tenterà lo studio di una o più regioni, attraverso l'esame sul territorio, e di realizzare iniziative didattiche parallele.

La partecipazione a tali iniziative saranno valutate ai fini didattici.

Il professore titolare della disciplina fornirà notizie di tali eventi e dei criteri di valutazione nel corso delle ordinarie attività didattiche.

CT

- Per lo studio delle discipline geografiche è indispensabile l'ausilio di un buon Atlante geografico.

- Si fa presente che qualora gli studenti abbiano nel piano di studi più discipline geografiche, non possono presentare agli esami un testo già studiato. Nel caso ciò dovesse avvenire, è fatto obbligo allo studente consultare il docente per concordare la sostituzione del testo.

Letteratura francese II

Docente: Carminella Sipala, Diseur, tel. 095 7102592, email: csipala@unict.it
Scienze per la comunicazione internazionale (CFU 6)

La letteratura francese come patrimonio culturale ma anche come luogo di produzione di modelli ideologici, tematici e linguistici attivi in ambito europeo. Finalità specifica del corso è l'acquisizione di una competenza relativa ai linguaggi sperimentati, nell'arco temporale di volta in volta indicato, da alcuni scrittori francesi in rapporto al variare dei generi, del pubblico, delle intenzioni che guidano la scrittura, della situazione storicamente determinata in cui questo atto di comunicazione si compie. Particolare attenzione verrà dunque rivolta alla lettura antologica o integrale delle opere e all'analisi grammaticale del testo, dal livello metrico-prosodico a quello lessicale e morfo-sintattico, con particolare attenzione per il riconoscimento nella costruzione del testo delle serie isotopiche, della significazione globale e della dialettica tra individualità e codici sovrapersonali. La quantità e la qualità delle letture scelte sarà dunque elemento di valutazione all'orale e pertanto si consiglia agli studenti di sottoporre preliminarmente all'attenzione del docente la lista delle letture che si intende presentare. Si raccomanda la frequenza alle esercitazioni di analisi del testo.

Fondamenti

Seicento e Settecento con una scelta antologica di almeno quaranta brani dei maggiori autori del periodo studiato e la lettura in versione originale e integrale delle seguenti opere:

Racine, *Phèdre*

Madame de La Fayette, *La Princesse de Clèves*

Denis Diderot, *Jacques le Fataliste*

Voltaire, *Candide*

Storia della Letteratura

Giovanni Macchia, *La letteratura francese*. tomo II: *Dal Rinascimento al Classicismo* e tomo III: *Dall'Illuminismo al Romanticismo* (solo la prima parte, dedicata all'Illuminismo), Sansoni/Accademia;

Antologia della Letteratura

Littérature. Textes et documents, vol. II (XVIIe sec.) e vol. III (XVIIIe sec.), collection H. Mitterand, Paris, Nathan

Oppure, unificando Storia della Letteratura e Antologia:

Lagarde-Michard, *Les grands auteurs français du programme*, vol. III (XVIIe sec.) e vol. IV (XVIIIe sec.), Bordas, Paris

Approfondimenti

AMORE, MORTE E POESIA

Il corso si propone di andare oltre il dato statistico della frequenza con la quale il tema di Eros e Thanatos compaiono nella letteratura e al di là della semplice illustrazione del *corpus* pressoché infinito che ospita questa coppia inseparabile, per ancorarsi invece nella storia della letteratura e della cultura e seguire le trasformazioni di uno stesso tema attraverso successive riscritture e successivi passaggi da un linguaggio poetico all'altro, da un periodo storico all'altro, seguendo le logiche dei diversi *champs littéraires* e insieme dell'*énonciation littéraire* e del suo mutevole divenire ma raccogliendo anche gli arricchimenti provenienti da sistemi semiotici esterni ma prossimi al letterario.

Testi :

J.-M. Adam, *Pour lire le poème*, de boek / Duculot, 1992

Durante le lezioni verranno fornite pagine di critica letteraria (tratte da G. Bachelard, G. Genette, D. Maingueneau, M. Riffaterre) e di testi poetici (dai *troubadours* al XX secolo) assunti a campione per l'analisi.

Corso di Laurea in
LINGUE E CULTURE EUROPEE
SCIENZE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE
 (D.M. 509)

<i>Codice insegnamento</i>	
<i>Titolo dell'unità didattica</i>	LETTERATURA GRECA MODERNA
<i>Tipologia dell'attività formativa di riferimento</i>	Modulo di base
<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	L-LIN/20
<i>Anno di corso</i>	II
<i>Durata del corso</i>	secondo semestre
<i>Numero totale di crediti (CFU)</i>	6
<i>Carico di lavoro globale (in ore)</i>	150
<i>Numero di ore da attribuire a:</i>	Lezioni frontali: 36
	Esercitazioni:
	Verifiche: 3
	Studio individuale: 111
<i>Nome del docente</i>	ANNA ZIMBONE
<i>Obiettivi formativi</i>	<p>Il corso si propone di approfondire lo sviluppo e i tratti distintivi della letteratura greca moderna da fine Ottocento al primo Novecento, nell'intento di accostare lo studente ai fermenti culturali che in quegli anni animano ad Atene il dibattito culturale. Saranno così analizzate pagine tratte dalle opere di due grandi scrittori fioriti nella 2a metà dell'Ottocento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Georgios Vizyìnòs (Vizy, Tracia orientale, 1849-Atene 1896), definito il padre del racconto neogreco 2. Emmanuìl Roidis (Syros 1836 - Atene 1904), i cui 'Appunti' di un viaggio attuato in Sicilia nel 1873 rivelano un'immagine inedita della nostra isola, e in ispecie di Catania, vista attraverso lo sguardo di un viaggiatore estremamente colto.
<i>Prerequisiti</i>	nessuno
<i>Contenuto del corso</i>	<p>A) Lettura antologica e analisi degli autori più rappresentativi del XX secolo.</p> <p>B) Approfondimento: a. G. Vizyìnòs, <i>Racconti</i>, 1884-1885. b. E. Roidis, <i>Ricordi Etnei</i>, 1873; <i>Le stigmati</i>, 1885.</p> <p>Si richiede la lettura di due testi letterari in traduzione italiana, uno in prosa e uno in versi, da concordare con la docente</p>

<p><i>Testi di riferimento</i></p>	<p>Manuali consigliati (uno, a scelta dello studente):</p> <ul style="list-style-type: none"> - B. Lavagnini, <i>La letteratura neoellenica</i>, Sansoni, Firenze 1969; - L. Politis, <i>Ιστορία της Νεοελληνικής Λογοτεχνίας</i>, MIET, Atene 1985; - R. Beaton, <i>An Introduction to Modern Greek Literature</i>, Clarendon Press, Oxford 1994 (trad. gr.: <i>Εισαγωγή στη νεότερη ελληνική λογοτεχνία</i>, Νεφέλη, Atene 1996); - M. Vitti, <i>Storia della letteratura neogreca</i>, Carocci, Roma 2001.
<p><i>Testi di riferimento</i></p>	<p>Su Georgios Viziinòs:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Γ. Βιζυηνός, <i>Νεοελληνικά Διηγήματα</i>, a cura di P. Moullàs, Ερμής [Νέα Ελληνική Βιβλιοθήκη], Atene 1986. - <i>Gheorghios Viziinòs. 150 anni dopo (1849-1999)</i>, “Giornata di Studio”, Catania 17.12.1999 (a cura di Anna Zimbone), Rubbettino, Soveria Mannelli 2000. - Gheorghios Viziinòs, <i>L'unico viaggio della sua vita e altre storie</i>, (a cura di Anna Zimbone), Αιώρα, Atene 2001(rist. Atene 2004). <p>Su Emmanuìl Roidis:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Εμμ. Ροΐδη, <i>Άπαντα Α΄</i>, a cura di A. Angelou, Ερμής [Φιλολογική Βιβλιοθήκη 1], Atene 1978. - B. Lavagnini, <i>Emanuele Roidis e la Sicilia</i>, in <i>ATAKTA. Scritti minori di Filologia classica bizantina e neogreca</i>, Palermo 1978 441-453. - A. Zimbone, <i>Le stigmatè. A proposito di un viaggio di Emmanuìl Roidis in Sicilia</i>, in «Alle gentili arti ammaestra». <i>Studi in onore di Alkistis Proiou</i>, a cura di Angela Armati, M. Cerasoli, C. Luciani, Dipartimento di Filologia Greca e Latina – Sezione Bizantino-Neoellenica Università di Roma “La Sapienza”, Roma 2010, 397-422. <p>Testi, studi e letture antologiche verranno forniti agli studenti nel corso delle lezioni.</p>
<p><i>Metodi didattici</i></p>	<p>Lezioni teoriche multimediali, esercitazioni pratiche.</p>

Corso di Laurea in
LINGUE E CULTURE EUROPEE
SCIENZE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE
(D.M. 509)

<i>Codice insegnamento</i>	
<i>Titolo dell'unità didattica</i>	LETTERATURA GRECA MODERNA
<i>Tipologia dell'attività formativa di riferimento</i>	Modulo di base
<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	L-LIN/20
<i>Anno di corso</i>	III
<i>Durata del corso</i>	secondo semestre
<i>Numero totale di crediti (CFU)</i>	6
<i>Carico di lavoro globale (in ore)</i>	150
<i>Numero di ore da attribuire a:</i>	Lezioni frontali: 36
	Esercitazioni:
	Verifiche: 3
	Studio individuale: 111
<i>Nome del docente</i>	ANNA ZIMBONE
<i>Obiettivi formativi</i>	Il corso si propone di accostare lo studente al clima culturale e al panorama letterario della Grecia contemporanea e di Cipro, e di favorire l'acquisizione di competenze specifiche nello studio di un testo poetico in lingua greca. Saranno analizzati molteplici aspetti del linguaggio artistico: organizzazione del discorso lirico, struttura retorica, immagini e tropi stilistici, orchestrazione polifonica, uso dei registri linguistici, etc.
<i>Prerequisiti</i>	nessuno
<i>Contenuto del corso</i>	A) Aspetti e nuove tendenze della letteratura greca contemporanea. Lettura antologica degli autori più rappresentativi. B) Approfondimento: Voci della poesia greca moderna, da Kavafis a Seferis, Patrikios, Vaghenàs, Pieris. Lettura e analisi di liriche scelte. Si richiede la lettura di due testi letterari in traduzione italiana, uno in prosa e uno in versi, da concordare con la docente.

segue ./.

<p><i>Testi di riferimento</i></p>	<p>Pagine scelte da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Testi letterari italiani tradotti in greco (dal '500 ad oggi)</i>. Atti del IV Convegno nazionale di Studi Neogreci (Viterbo, 20-22 maggio 1993), a cura di Mario Vitti, Rubbettino, Soveria Mannelli 1994. - <i>La presenza femminile nella letteratura neogreca</i>. Atti del VI Convegno di Studi Neogreci (Roma, 19-21 novembre 2001), a cura di A. Proiou e A. Armati, [Testi e Studi Bizantino-Neoellenici XV], Roma 2003. - <i>Aspetti formali del testo nella letteratura neogreca</i>. Atti del VII Convegno Nazionale di Studi Neogreci, a cura di Lucia Marcheselli e Flora Molcho (Trieste, 16-18 Settembre 2005), Cafoscarina, Venezia 2009. -
<p><i>Testi di riferimento</i></p>	<p>Testi di riferimento sul modulo B):</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>K. Kavafis, Vita, poetica, opere scelte</i> [I grandi poeti], ed. Il Sole 24 ore, Vicenza 2008. - <i>G. Seferis</i>, a cura di Filippo Maria Pontani, Utet, Torino 1979. - T. Patrikios, <i>La resistenza dei fatti</i>, Crocetti, Milano 2007. - N. Vaghenàs, <i>La luna nel pozzo</i>, a cura di O. Longo e M. Peri, Genesi Editrice, Torino 2008. - M. Pieris, <i>Metamorfosi di città</i>, a cura di P.M. Minucci, Donzelli Poesia, Roma 2008. <p>Bibliografia e dispense relative alle opere e agli approfondimenti critici saranno fornite in copia durante le lezioni.</p>
<p><i>Metodi didattici</i></p>	<p>Lezioni teoriche multimediali, esercitazioni pratiche.</p>

Fondamenti

Storia della letteratura inglese

Tutto il NOVECENTO fino ai giorni nostri nelle varie correnti letterarie e nelle espressioni dei diversi generi letterari

Testi obbligatori

- A. Sanders, *The Short Oxford History of English Literature*, O.U.P. (ultima ed., dal cap. 9 «Modernism and its Alternatives» alla fine);
- M. Levenson (ed.), *The Cambridge Companion to Modernism*, Cambridge U.P. 2003 (da p. 70 a p. 130);
- S. Connor (ed.), *The Cambridge Companion to Postmodernism*, Cambridge U.P. 2004 (da p. 62 a p. 82);
- P. Bertinetti, *English Literature. A Short History*, Piccola Biblioteca Einaudi, Torino, 2010 (chapter 11, *Literatures in English*, pp. 311-53).

Ulteriore materiale critico, suggerimenti metodologici e indicazioni bibliografiche relativi agli autori e alle correnti letterarie oggetto di studio saranno forniti agli studenti nel corso del seminario *Modernism/Postmodernism/Postcolonialism*.

Lecture antologiche

All'esame lo studente dovrà esibire una lista antologica con non meno di 20 brani dei maggiori autori del Novecento e che appartengano ai tre diversi generi letterari (poesia, prosa e teatro). Dei suddetti brani, 10 saranno a scelta libera dello studente mentre gli altri 10 saranno indicati e analizzati nel corso del seminario.

Ai **non frequentanti** è richiesta una lista antologica con non meno di 25 brani: 15 a scelta libera e 10 indicati e analizzati nel corso del seminario *Modernism/Postmodernism/Postcolonialism*.

Testo

- *The Norton Anthology of English Literature* (Oxford University Press) vol. II. (ultima edizione)

Percorso letterario del Novecento

Lettura integrale in lingua originale di M. Spark, *The Prime of Mis Jean Brodie*.

N.B.: la parte dell'esame relativa alla storia letteraria e ai brani antologici dovrà essere sostenuta in inglese.

Approfondimenti

La cultura inglese dell'Ottocento e l'Unità d'Italia.

I testi relativi al corso saranno messi a disposizione degli studenti in fotocopia durante lo svolgimento delle lezioni.

LETTERATURA INGLESE

Gemma Persico

Stanza 116

☎ 095/7102243;

✉ e-mail: gpersico@unict.it

Lingue straniere per la comunicazione internazionale (CFU6)

Assumendo come punto di partenza le conoscenze storico-letterarie acquisite nel triennio, il corso intende: a) approfondire le modalità d'indagine relative al genere *novel* e affrontare lo studio della tradizione narrativa ottocentesca, con particolare riguardo alla definizione e interazione dei diversi filoni del romanzo vittoriano; b) analizzare le peculiarità del *sensation novel* e le modalità con cui, al suo interno, la *womanhood* vittoriana viene raffigurata. Il corso si propone altresì di fornire gli strumenti critico-metodologici per la ricerca individuale.

Fondamenti

“Studying the novel”

Attraverso lo studio degli elementi costitutivi del *novel* e delle principali teorie critiche al riguardo, si intende: 1) affinare la capacità dello studente di riflettere autonomamente sul testo narrativo; 2) guidarlo alla conoscenza dei diversi filoni del romanzo vittoriano.

Testi:

J. Hawthorn, *Studying the novel, an introduction*, London, Arnold, 1997;

J. Peck, *How to study a novel*, London, Macmillan, 1995; o, in alternativa,

R. Gill, *Mastering English Literature*, Basingstoke & New York, Palgrave, 1995 (Parte II, pp. 105-200).

Almeno uno a scelta tra:

F. Marucci, *Storia della letteratura inglese*, volume III, tomo II, *Dal 1832 al 1870. Il romanzo*, Firenze, Le Lettere, 2003 (parti scelte);

P. Brantlinger & W.B. Thesing eds., *A Companion to the Victorian Novel*, Oxford, Blackwell, 2005 (parti scelte);

D. David ed., *The Cambridge Companion to The Victorian Novel*, Cambridge, Cambridge U.P., 2002 (parti scelte);

P. Davis, *The Victorians, The Oxford English Literary History, vol. 8: 1830-1880*, Oxford-New York, O.U.P., 2004 (parti scelte).

Si consiglia inoltre la lettura di:

P. Goring – J. Hawthorn – D. Mitchell, *Studying Literature. The essential companion*, London, Arnold, 2005;

L. Crisafulli – K. Elam eds., *Manuale di letteratura e cultura inglese*, Bononia U.P., 2008 (la parte relativa al Vittorianesimo).

Approfondimenti

“The ‘sensation novel’ and the Victorian literary market”

Attraverso il rapporto diretto e ravvicinato con alcune opere rappresentative, il modulo mira ad analizzare le peculiarità del *sensation novel*, nonché le caratteristiche della rappresentazione, al suo interno, dei modelli femminili.

Testi:

G. Persico, *Criminali, assassine, adultere, degenerate... folli? Rappresentazioni del femminile nel sensation novel: i testi e il contesto*, Lugano, Lumieres internationales, 2008;

L. Pykett, *The Sensation Novel from the The Woman in White to The Moonstone*, Plymouth, Northcote House, 1994.

Si richiede inoltre la lettura integrale di almeno uno a scelta dei seguenti romanzi in originale:

A. Brontë, *The Tenant of Wildfell Hall*, World's Classics, Oxford, O.U.P., ultima ed.;

C. Brontë, *Jane Eyre*, World's Classics, Oxford, O.U.P., ultima ed.;

C. Brontë, *Shirley*, O.U.P., World's Classics, Oxford, O.U.P., ultima ed.;

E. Brontë, *Wuthering Heights*, World's Classics, Oxford, O.U.P., ultima ed.;

J. Conrad, *The Nigger of the Narcissus*, World's Classics, Oxford, O.U.P., ultima ed.;

C. Dickens, *Hard Times*, World's Classics, Oxford, O.U.P., ultima ed.;

C. Dickens, *David Copperfield*, World's Classics, Oxford, O.U.P., ultima ed.;

G. Eliot, *The Mill on the Floss*, World's Classics, Oxford,, O.U.P.. ultima ed.;

E. Gaskell, *Ruth*. World's Classics, Oxford,, O.U.P., ultima ed.;

E. Gaskell. *North and South*. World's Classics, Oxford,, O.U.P., ultima ed.;

E. Gaskell, *Wives and Daughters*, London. Penguin, ultima ed.:

G. Gissing, *The Odd Women*, Virago, London, 1987 (o altra ed.. purché integrale);

R. Haggard, *She*, World's Classics, Oxford,, O.U.P., ultima ed.;

T. Hardy, *The Mayor of Casterbridge*, World's Classics, Oxford,. O.U.P., ultima ed.; R. Kipling, *Kim*, World's Classics, Oxford,, O.U.P., ultima ed.;

G.A. Moore, *Esther Waters* ([ed. by](#) D. Skilton). World's Classics, Oxford,, O.U.P., ultima ed.;

R. L. Stevenson, *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*, World's Classics, Oxford,, O.U.P., ultima ed.;

W.M. Thackeray, *Vanity Fair*, World's Classics, Oxford,O.U.P., ultima ed.:

O. Wilde, *The Picture of Dorian Grey*, World's Classics, Oxford, O.U.P., ultima ed..

N.B.: Esercitazioni scritte di analisi del testo narrativo saranno svolte durante il semestre. Agli

esami gli studenti dovranno presentare una lista di almeno 10 argomenti da esporre in inglese.

LETTERATURA INGLESE II

Lingue e culture europee

Scienze per la Comunicazione internazionale

Gemma Persico

Stanza 116; Tel. 095/7102243; Indirizzo e-mail: gpersico@unict.it

Lingue e culture europee (CFU 6)

Il corso è finalizzato a: 1) proseguire lo studio della letteratura inglese fornendo ulteriori strumenti di riflessione e di analisi in aggiunta a quelli già acquisiti nel I anno; 2) consentire l'acquisizione di una conoscenza organica delle linee di sviluppo della letteratura inglese, con particolare riferimento ai generi, agli autori e ai testi più significativi dal Settecento al Vittorianesimo; 3) affinare la percezione della 'problematicità' delle questioni e dei testi affrontati. Il rapporto diretto e ravvicinato con i testi in lingua è imprescindibile e sarà utilizzato anche come strumento per il perfezionamento delle competenze linguistiche acquisite.

Fondamenti

La letteratura inglese dal Settecento all'età vittoriana.

Oltre a fornire le coordinate generali del periodo oggetto di studio e alcuni strumenti basilari per la comprensione dei fenomeni letterari che lo caratterizzano, si analizzerà una scelta antologica di testi rappresentativi, al fine di evidenziarne le peculiarità linguistiche e strutturali, nonché gli aspetti concettuali. Ciò anche allo scopo di stabilire i necessari raccordi tra la conoscenza teorica del percorso letterario e il suo pratico concretarsi nei singoli autori e testi.

Storia letteraria

Storia della letteratura Inglese, P. Bertinetti (a cura di), Einaudi, Torino, 2000, in due volumi: I volume, *Dalle origini al Settecento*, cap. V, pp. 316-383; II volume, *Dal Romanticismo all'età contemporanea*, capp. I e II, pp. 3-163.

In alternativa: *Manuale di letteratura e di cultura inglese*, L.M. Crisafulli – K. Elam (a cura di), Bononia University Press, Bologna, 2009 (capp. Il Settecento, Il Romanticismo, I Vittoriani, pp. 139-326);

A. Sanders, *The Short Oxford History of English Literature*, London, O.U.P., 2000 (trad. it. a cura di A. Anzi, *Storia della letteratura inglese*, Milano, Mondadori, 2005 (voll. I e II, capitoli relativi al Settecento e all'Ottocento)); o

J. Peck & M. Cole, *A Brief History of English Literature*, Basingstoke & New York, Palgrave, 2002 (pp. 114-223).

Antologia

Raccolta di testi antologici analizzati e messi a disposizione degli studenti durante le lezioni.

Metodologia e terminologia critica

G. Perrucchini – A. Pajalich, *The Literary Reader. Reference Book*, Milano, Principato, 2005 (parti scelte);

In alternativa:

J.A. Cuddon, *The Penguin Dictionary of Literary Terms and Literary Theory*, 4a ed., London, Penguin, 1998 (voci relative agli argomenti trattati durante le lezioni).

Approfondimenti

“Dall'Angel in the House alla Femme Fatale: Woman Question, conformità e devianza nella letteratura vittoriana”

Il modulo di approfondimento focalizza l'attenzione sulla *woman question* e sulla costruzione/definizione del modello femminile convenzionale dello *Angel in the House*, nonché sulle modalità del passaggio da tale modello a quello antitetico e deviante della *femme fatale* nella letteratura vittoriana, attraverso l'analisi di una scelta antologica di testi significativi appartenenti a generi diversi (narrativa lunga e breve, poesia, teatro, saggistica, manuali di comportamento, etc).

Testi

G. Persico, *Madonne, maddalene e altre vittoriane: Introduzione agli stereotipi della femminilità nella letteratura inglese al tempo della Regina Vittoria. I testi e il contesto*, Agorà, La Spezia (2003) 2008, voll. I, II e IV (introduzione e passi scelti della rassegna antologica).

Testi critici

W.E. Houghton, *The Victorian Frame of Mind*, Yale U. P., ultima ed., cap. 13.

R. Stott, *The Fabrication of the Late-Victorian Femme Fatale*, Basingstoke & London, Macmillan, 1996 (introduz. + 1 cap. a scelta, disponibili nella stanza della docente).

Avvertenze: Agli esami lo studente dovrà presentare una lista di almeno cinque autori e/o argomenti, scelti tra quelli trattati nei Fondamenti, da esporre in inglese; i restanti autori e/o argomenti potranno essere discussi in italiano.

Per quanto riguarda l'antologia, a fine corso sarà fornito l'elenco dei passi analizzati durante le lezioni e sui quali, in sede d'esame, sarà effettuata la verifica linguistica.

Generalità e fondamenti

La disciplina prende in esame la letteratura italiana degli ultimi due secoli, con particolare focalizzazione sul periodo che va dal 1848 al Novecento.

Lecture antologiche: si studieranno testi *poetici* tratti da Leopardi (cinque *Canti: Il passero solitario, A Silvia, Il sabato del villaggio, Amore e morte, Sopra un bassorilievo antico sepolcrale*), Manzoni (*Il 5 maggio; La Pentecoste; Cori dall'Adelchi*), Pascoli, D'Annunzio, Gozzano, Montale, Ungaretti, Rebora, Saba, Quasimodo, Sereni, Caproni (da tre a cinque testi per ciascuno di questi autori); si consigliano per lo studio dei testi e per i profili degli autori da studiare le parti relative a Ottocento e Novecento di *La scrittura e l'interpretazione*, a c. di R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, Palumbo Editori; ovvero di *Testi nella storia*, a c. di C. Segre, L. Martignoni, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori. Altri testi scolastici dovranno essere approvati dal docente.

Per un profilo storico-letterario essenziale: G. M. Anselmi, *Profilo storico della letteratura italiana*, Sansoni; occorrerà studiare le parti di testo che vanno dal Romanticismo ai nostri giorni.

Approfondimenti

1 - Con l'approssimarsi, nel 2011, del 150° anniversario dell'Unità d'Italia (ricorrenza da valutare con consapevolezza critica, al di là di qualunque celebrazione e di qualunque retorica) si propone, d'intesa con altre cattedre con le quali si tenterà l'organizzazione di un seminario comune, la lettura di testi significativi, che si collochino nel solco della lettura critica del Risorgimento in Sicilia e delle sue conseguenze nel tempo presente. Si studieranno quindi:

- G. Verga, la raccolta *Novelle rusticane*, in G. Verga, *Le novelle*, vol. 1, Garzanti 2006; sono ammesse anche le edizioni Rizzoli (BUR) o Mondadori (non però vecchie edizioni prive di introduzioni o commento); le lezioni su questo argomento saranno accompagnate da letture di Pirandello e Sciascia;
- V. Consolo, *Il sorriso dell'ignoto marinaio*, Einaudi o Mondadori;
- A. Gramsci, *La questione meridionale*, Palomar 2007;
- C. Levi, *Le parole sono pietre*, Einaudi.

2 – Uno sguardo alla novella fuori d'Italia: G. Flaubert, *Tre racconti* (ed. SE, ovvero Feltrinelli, o Newton Compton); L. Tolstoj, *Cholstomer* (in italiano reperibile anche col titolo *Passolungo*, SE).

Letteratura Italiana – Scienze per la Comunicazione Internazionale
Dott.ssa Giovanna Lombardo
Anno 2010-2011

Programma

1. Linee di storia letteraria dalle origini al Novecento (CFU 3)

Si richiede una conoscenza delle correnti e degli autori principali della storia letteraria italiana, dalle Origini ai primi del Novecento.

Testo di riferimento:

GIAN MARIO ANSELMINI, *Letteratura italiana: secoli ed epoche*, Carocci 2008, pp. 1-128

2. I classici della letteratura italiana (CFU 6)

Si propone la lettura di alcune opere o parti di opere, nelle edizioni commentate e annotate che sono indicate di seguito. Si noti che le introduzioni alle opere e le note di commento ai testi fanno parte del programma di studio: in sede d'esame sarà richiesta la conoscenza non solo dei classici proposti – ossia la lettura integrale dei testi narrativi e saggistici e la parafrasi puntuale dei testi poetici – ma anche delle principali indicazioni critiche fornite nelle introduzioni e nei commenti.

Qualora i testi indicati non fossero disponibili in libreria o biblioteca, saranno forniti dalla docente.

Testi:

DANTE ALIGHIERI, *Divina Commedia: Inferno*, canti V, X. Sarà inoltre richiesta una conoscenza generale della struttura dell'inferno dantesco. Gli studenti potranno utilizzare qualsiasi edizione scolastica commentata già in loro possesso.

FRANCESCO PETRARCA, *Canzoniere*, note a cura di Daniele Ponchiroli, introduzione di Roberto Antonelli, Einaudi 2005 (o, in alternativa, l'edizione BUR, con un saggio di A. Zanzotto, introduzione e note di G. Bezzola). In particolare saranno oggetto di studio (e d'esame) i *fragmenta* 1, 3, 34, 35, 61, 62, 90, 126, 132, 167, 208, 234, 267, 279, 282, 292, 310, 320.

GIOVANNI BOCCACCIO, *Decameron*, a cura di Vittore Branca, Einaudi 2005, nelle parti: *Proemio*; Prima giornata, *introduzione* e novella 1; Seconda giornata, novella 7; Quarta giornata, *introduzione* e novella 1; Quinta giornata, novelle 8 e 9; Sesta giornata, novelle 1 e 9; Ottava giornata, novella 3; Decima giornata, novella 10.

ITALO CALVINO, «*Orlando Furioso*» di Ludovico Ariosto, Mondadori 2003, nelle parti: *Presentazione*; *Angelica inseguita*; *Il palazzo incantato*; *La pazzia di Orlando*; *Astolfo sulla Luna*

GIACOMO LEOPARDI, *Canti*, a cura di Niccolò Gallo e Cesare Garboli, Einaudi 2005 (o, in alternativa, l'edizione Rizzoli, con introduzione di F. Gavazzeni). In particolare saranno oggetto di studio (e d'esame) i canti III, V, XII, XXI, XXVII.

ALESSANDRO MANZONI, *I promessi sposi*, Mondadori 2006, collana I Meridiani collezione (prezzo: €12.90), con commento di S.S. Nigro.

Letteratura tedesca II

Corso di Laurea in Lingue e culture Europee e Scienze della Comunicazione Internazionale

Prof. Grazia Pulvirenti

Stanza 304 Dipartimento di Scienze umanistiche

Mediante moduli di approfondimento su alcuni degli snodi fondamentali colti all'interno delle vicende letterarie dei paesi di lingua tedesca, si vuole offrire un percorso di studio di base che consenta di sviscerare alcune delle questioni principali dell'identità culturale tedesca e delle sue manifestazioni letterarie nel corso dell'Ottocento. Si intende coniugare la trattazione delle questioni fondamentali del periodo con l'analisi di testi letterari in lingua italiana e in lingua originale, in una scelta antologica e in lettura integrale. Si vogliono inoltre fornire gli strumenti critici, metodologici e bibliografici per un percorso di approfondimento individuale.

ROMANTICISMO E REALISMO

Fondamenti

Storia della letteratura - Corso generale

U. Kindl, *Storia della letteratura tedesca*, vol. 2, Laterza, Roma-Bari, 2001 (capitolo terzo e quarto della parte prima; parte seconda e capitolo primo della parte terza)

Per uno studio particolareggiato quantomeno dei fenomeni principali del periodo in questione si consiglia anche:

L. Mittner, *Storia della letteratura tedesca*, Einaudi, Torino, 2002

[*Dal pietismo al romanticismo (1700-1820)*, tomo terzo e *Dal realismo alla sperimentazione (1820-1890)*].

Approfondimenti

Testi di approfondimento

E. Behler, *Romanticismo. A. W. Schlegel. Novalis. Wackenroder. Tieck*, La Nuova Italia, Firenze, 1997.

A. Fambrini, *L'età del realismo*, Carrocci, Roma, 2006.

Un volume a scelta

G. Bevilacqua, *Saggio sulle origini del romanticismo tedesco*, Sansoni, Milano, 2000.

F. Rella, *L'estetica del romanticismo*, Donzelli, Roma, 1997.

D. Kremer, *Romantik*, Stuttgart, Metzler, 2007.

Lecture

J. W. Goethe, *Faust I*, Marsilio, Venezia, 1999 (per gli studenti di Scienze della comunicazione).
Novalis, *Enrico di Ofterdingen*, Guanda, Milano, 1980 (per gli studenti di Lingue e culture europee).

A. Chamisso, *Storia meravigliosa di Peter Schlemihl*, Garzanti, Milano, 1995.

H. von Kleist, *Pentesilea*, Marsilio, Venezia, 2008.

E.T.A. Hoffmann, *L'uomo della sabbia e altri racconti*, Bur, Milano, 1998

G. Büchner, *Woyzeck*, Marsilio, Venezia, 2003 (o altra opera teatrale dello stesso autore).

Adalbert Stifter, *Pietre colorate*, Marsilio, Venezia, 1991 (o altra opera dello stesso autore).

Caspar David Friedrich, *Scritti sull'arte*, Milano, Abscondita, 2001.

Scelta antologica di testi in lingua originale (dispensa)

Letteratura tedesca III

Corso di Laurea in Lingue e culture Europee e Scienze della Comunicazione Internazionale

Prof. Grazia Pulvirenti

Stanza 304 Dipartimento di Studi Europei

Mediante moduli di approfondimento su alcuni degli snodi fondamentali colti all'interno delle vicende letterarie del Novecento tedesco, si vuole offrire un percorso di studio di base che consenta di sviscerare alcune delle questioni principali dell'identità culturale tedesca moderna e delle sue recenti manifestazioni letterarie. Si intende coniugare la trattazione delle questioni fondamentali del periodo con l'analisi di testi letterari in lingua italiana e in lingua originale. Si vogliono inoltre fornire gli strumenti critici, metodologici e bibliografici per un percorso di approfondimento individuale.

FINE SECOLO E AVANGUARDIE

Fondamenti

Storia della cultura tedesca

Michael Dalla Piazza - Claudio Santini, *Storia della letteratura tedesca*, Laterza, Roma-Bari, 2001 (Capitolo secondo della parte terza del volume 2. Dal Settecento alla prima guerra mondiale; volume 3. Il Novecento)

oppure

Victor Zmegac, *Storia della letteratura tedesca dal Settecento a oggi*, Einaudi, Torino, 1992 (III/1 1918-1945)

Per uno studio particolareggiato quantomeno dei fenomeni principali del periodo in questione si consiglia anche:

L. Mittner, *Storia della letteratura tedesca*, Einaudi, Torino, 2002 [*Dal realismo alla sperimentazione (1820-1970): Dal fine secolo alla sperimentazione (1890-1970)*]

Approfondimenti

C. Magris, *L'anello di Clarisse*, Einaudi, Torino, 1984. [capitoli 1, 2, 8, 9].

C. Schorske, *La Vienna fin de siècle*, Bompiani, Milano, 2004.

G. Pulvirenti, *La farfalla accecata*, Bruno Mondadori, Milano, 2008.

Lecture (tre testi in lingua originale, gli altri in italiano)

H. Hofmannsthal, *La lettera di Lord Chandos*, Bur, Milano, 2007.

H. Hofmannsthal, *La mela d'oro e altri racconti*, Milano, 1982.

A. Schnitzler, *La signorina Else*, Mondadori, Milano, 2001.

F. Kafka, *Il processo*, Mondadori, Milano, 1993.

R. M. Rilke, *I quaderni di Malte Laurids Brigge*, Garzanti, Milano, 2002.

Herman Hesse, *Siddharta*, Milano, Adelphi, 2005.

T. Mann, *La morte a Venezia*, Einaudi, Torino, 2006.

Scelta antologica di liriche (dispensa)

Letteratura Italiana Contemporanea

(6 CFU)

Felice Rappazzo
Tel. 0957102217

stanza 105
frappa@unict.it

Per studenti del II e II anno dei Corsi triennali, e per studenti della specialistica.

Questa disciplina tende a mettere a fuoco gli ultimi due secoli della produzione letteraria italiana nel contesto europeo, con particolare riferimento ai modelli culturali e letterari specifici della modernità e alle frequenti fratture che in tale periodo si presentano nel preteso *continuum* storico. Particolare rilievo sarà dato al Novecento.

Parte generale (3 cfu)

Lecture di testi tratte dall'Antologia *La scrittura e l'interpretazione*, di R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani (Palumbo editore; si consiglia l'edizione maggiore, di colore blu); è ammessa anche l'antologia *Testi nella storia*, di C. Segre e C. Martignoni (B. Mondadori editore), meno ricca, però, di testi e parafrasi.

Saranno studiati dunque, accompagnando l'accurato studio dei testi con i profili dei vari autori: *per la poesia*: D'Annunzio, Pascoli, Gozzano, Campana, Rebora, Saba, Ungaretti, Montale, Quasimodo, Caproni, Sereni, Rosselli, Pagliarani, Zanzotto, Fortini; *per la prosa il teatro e la saggistica* Svevo, Pirandello, Tozzi, Gadda, Vittorini, Volponi, Calvino, Sciascia.

Approfondimenti (3 cfu)

Mutua dal corso di *Teoria e prassi della traduzione letteraria*, parte II (Prassi) (3 cfu), che qui si riproduce:

In questo ciclo di lezioni si esamineranno traduzioni dall'inglese, dal francese e dal tedesco, in prosa e in poesia, condotte da Montale, Vittorini, Pavese, Bianciardi, Fortini, Fenoglio, Quasimodo e altri. Gli studenti avranno a loro disposizione un testo sul quale presentare una relazione, da soli o a piccolissimi gruppi.

Una seconda parte del lavoro consisterà nella predisposizione di brevi saggi di traduzione, condotti ancora da singoli o da piccolissimi gruppi, con l'ausilio di supporti didattici e teorici.

Frequenza: chi non potrà frequentare le lezioni della seconda parte dovrà **contattare per tempo** il docente (ossia entro il periodo previsto per le lezioni) per l'assegnazione di due compiti scritti, che seguiranno la stessa falsariga delle lezioni e degli esercizi della seconda parte del programma. In mancanza di tali compiti non si potrà sostenere l'esame.

Università di Catania

Facoltà di Lingue e letterature straniere, a.a. 2010–2011

Lingua e comunicazione inglese I corso – (9 CFU)

Lingue per la comunicazione internazionale (L20)

prof. Iain Halliday, stanza 126, 095-7102269, halliday@unict.it

<http://www.flingue.unict.it/docenti/ihalliday/>

Il corso mira ad incoraggiare la riflessione linguistica e a fornire gli strumenti metalinguistici necessari anche per raggiungere una consapevolezza dei propri processi di apprendimento; infatti una meta importante è quella di guidare gli studenti verso un percorso di apprendimento autonomo. L'analisi testuale e morfologica (anche tramite esempi di *realia* che spesso verranno dal campo della comunicazione internazionale) sarà utilizzata spesso come illustrazione pratica degli aspetti teorici.

Il corso è suddiviso in tre parti: una parte iniziale di **fondamenti**, una di **approfondimento** dedicata all'avviamento alla traduzione (la traduzione è una delle più diffuse e più richieste abilità linguistiche nell'ambito della comunicazione internazionale) e una parte di **esercitazioni linguistiche**, svolta dalle collaboratrici ed esperte linguistiche madrelingua. Il livello di competenza linguistica di arrivo è il B1 secondo il Common European Framework of Reference for Languages:

http://www.coe.int/t/dg4/portfolio/?l=e&m=/documents_intro/common_framework.html

Fondamenti – LINGUA (6 CFU, che richiedono anche il superamento dell'esame scritto e della prova in itinere per i frequentanti)

I fondamenti tendono a introdurre e spiegare alcuni concetti e strutture di base della lingua inglese e si articolano in tre moduli.

Il primo modulo sarà dedicato all'analisi morfologica, grammaticale e testuale della lingua inglese, anche in preparazione alla pratica traduttiva, oggetto dell'approfondimento.

Il secondo modulo comprenderà elementi di fonetica segmentale e fonologia con l'obiettivo di fornire ai frequentanti strumenti utili e necessari per un migliore apprendimento dell'inglese come L2 o come lingua straniera, compreso naturalmente una più consapevole attività produttiva.

Il terzo modulo parte dal concetto che imparare l'inglese come L2 (o come lingua straniera) significa anche acquisire conoscenza delle civiltà e le culture anglofone. Gli esempi utilizzati in aula, in parallelo con l'attività di Lettorato, guideranno i frequentanti in questa direzione.

Alla fine dei tre moduli è prevista una prova in itinere, riservata a quanti frequentano, che sarà presa in considerazione per la valutazione agli esami orali.

Testi

MODULO 1

Linguistica inglese

K. Ballard, *The Frameworks of English*, Basingstoke, Palgrave Macmillan, 2007.

Per i non frequentanti, si consiglia lo studio di:

R. Carter et al., *Working with Texts*, Routledge, London – New York, 2001, (cap. 4)

R. Salkie, *Text and Discourse Analysis* (Language workbook) Routledge London/New York, 2005

MODULO 2

Fonetica

K. Ballard, *The Frameworks of English*, Basingstoke, Palgrave Macmillan, 2007.

Per i non frequentanti e per chi volesse approfondire si consiglia lo studio di:

M. Hancock, *English Pronunciation in Use*, Cambridge University Press, Cambridge 2003 (edizione con CD)

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno comunicate all'inizio del corso.

MODULO 3

Civiltà e cultura anglofona

Per i frequentanti, un testo a scelta tra:

D. Fitzgerald, R. Harraway, *New English File – Culture Link*, Oxford University Press, Oxford, 2008

Ambrosini, Rutt, Elia, *The UK: learning the language, studying the culture*, Carocci, Roma, 2005

Per i non frequentanti, entrambi i testi sopracitati.

Approfondimento – TRADUZIONE (3 CFU)

L'approfondimento mira all'acquisizione di strumenti di analisi linguistica in prospettiva traduttologica. Ci si soffermerà, infatti, sull'analisi di tipo contrastivo con il duplice obiettivo di consolidare le conoscenze e le competenze nella L1 per utilizzarle, successivamente, nella pratica traduttiva da L2 a L1. Le tipologie testuali utilizzate saranno diverse così come saranno i registri linguistici. Particolare attenzione sarà rivolta all'uso del vocabolario monolingue, a cui saranno dedicate diverse esercitazioni. Alla fine del modulo i frequentanti saranno in grado di analizzare linguisticamente e metalinguisticamente testi brevi e di tradurli.

Testi

MODULO 4

Traduzione

Per i frequentanti ed i non frequentanti:

Hawthorne, N.S.J., *Language Awareness: guided written translation tasks for Italian students*, Roma, Carocci, 2004

Esercitazioni linguistiche/lettorato

Gli studenti frequenteranno le esercitazioni di lettorato secondo le abilità linguistiche di partenza. A questo scopo, sarà resa nota in tempo utile la data del test di ingresso, sul sito della Facoltà.

Le *grammatiche di riferimento* e i *testi da utilizzare per le esercitazioni linguistiche/lettorato* svolte dalle collaboratrici madrelingue saranno comunicati immediatamente dopo il test di ingresso in base al livello di competenza e al gruppo di appartenenza. L'elenco con i testi utilizzati a lezione sarà affisso in bacheca e pubblicato sul sito, dove rimarrà per l'intera durata dell'a.a.

Esame

L'esame scritto è propedeutico all'esame orale di fine corso che prevede una prima prova di produzione orale con le collaboratrici madrelingue, un colloquio che verterà, tra l'altro, su temi riguardanti la civiltà e cultura anglofona. Nella seconda parte dell'esame orale finale, gli studenti dovranno dimostrare di essere in grado di svolgere analisi testuali e morfologiche nonché di analizzare e tradurre brevi passi e di fare riferimento ai concetti trattati durante le lezioni più "teoriche" che riguarderanno i fondamenti della disciplina, analizzando le tipologie testuali esaminate durante le lezioni, individuandone gli elementi linguistici costitutivi.

Dizionari consigliati

Monolingue

Collins Cobuild Dictionary for Advanced Learners, London: Collins ult. Edizione (insieme a *How to use the Dictionary*, Collins ELT, London);

Longman Dictionary of Contemporary English (con cd-rom), London, Longman, ultima edizione;

A.S. Hornby, *Oxford Advanced Learner's Dictionary*, Oxford, Oxford University Press, ult. edizione;

Cambridge Learner Advanced Dictionary (con cd-rom), Cambridge, Cambridge University Press, ultima edizione;

Macmillan English Dictionary, New edition, Oxford, Macmillan ultima edizione.

Bilingue

Il Ragazzini, Dizionario Inglese – Italiano, Italiano-Inglese, Bologna, Zanichelli, ultima edizione.

Risorse internet

Le risorse internet ormai costituiscono un vero e proprio tesoro per chi si cimenta nell'apprendimento di una lingua straniera o di una seconda lingua. Durante le lezioni il docente fornirà notizie che saranno pubblicate anche sulle pagine web del corso:

<http://www.flingue.unict.it/docenti/ihalliday>

Parte del corso sarà dedicata a 12 ore di studio da svolgersi sul servizio "Studium"; ulteriori dettagli durante le lezioni:

<http://studium.unict.it/dokeos/2011>

Università degli Studi di Catania
 Facoltà di Lingue e Letterature straniere

Corso di Laurea in LINGUE E CULTURE EUROAMERICANE ED ORIENTALI (D.M. 270)
Corso di Laurea in LINGUE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE (D.M. 270)

<i>Codice insegnamento</i>	
<i>Titolo dell'unità didattica</i>	LINGUA E CULTURA GRECA MODERNA
<i>Tipologia dell'attività formativa di riferimento</i>	Modulo di base
<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	L-LIN/20
<i>Anno di corso</i>	I
<i>Durata del corso</i>	annuale
<i>Numero totale di crediti (CFU)</i>	6
<i>Carico di lavoro globale (in ore)</i>	150
<i>Numero di ore da attribuire a:</i>	Lezioni frontali: 36
	Esercitazioni: 3
	Verifiche: 3
	Studio individuale: 108
<i>Nome del docente</i>	ANNA ZIMBONE
<i>Obiettivi formativi</i>	Il corso di Lingua e Cultura Greca moderna ha lo scopo di introdurre gli studenti allo studio della lingua greca d'oggi e alle complesse dinamiche, di natura storica, letteraria, artistica, dell'universo ellenico. Molteplici gli ambiti di intervento: dalla poesia alla musica, dal teatro al cinema, dai problemi di traduzione allo studio delle fonti.
<i>Prerequisiti</i>	nessuno
<i>Contenuto del corso</i>	Il greco moderno standard: fonetica, ortografia, morfologia, elementi di sintassi. Approfondimenti: Lineamenti della lingua greca moderna e sua graduale evoluzione dalla Koinè ellenistica alla attuale Comune neogreca. Verranno tradotti e analizzati brevi componimenti letterari e testi di varia attualità.
<i>Testi di riferimento</i>	<ul style="list-style-type: none"> - M. Triandafyllidis, <i>Piccola grammatica neogreca</i> (trad. it. M. Caracausi), Fondazione M. Triandafyllidis, Salonico 1995. - D. Holton-P. Mackridge-Irini Filippaki Warburton, <i>Greek Grammar. A Comprehensive Grammar of the Modern language</i>, Routledge, London 1997 (trad. greca <i>Γραμματική της ελληνικής γλώσσας</i>, Πατάκης, Atene 1999). - C. Candotti, A. Kolonia, <i>Parliamo greco: manuale per l'apprendimento del lessico greco moderno</i>, Lampi di stampa, Milano 2007. - M. Peri, <i>Gli scambi linguistici fra Italia e Grecia. Compendio di una storia dimenticata</i>, in <i>Greco antico, neogreco e italiano. Dizionario dei prestiti e dei parallelismi</i>, a cura di Amalia Colonia e M. Peri, Zanichelli, Bologna 2008, 7-137.

<p><i>Testi di riferimento</i></p>	<p>Testi adottati per il dottorato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Τα νέα ελληνικά για ξένους</i>, Αριστοτέλειο Πανεπιστήμιο, Salonico 1990. - <i>Πλουτίζω τα ελληνικά μου (α')</i>, University Studio Press, Salonico 1990. - <i>Μαθήματα ελληνικών</i>, University Studio Press, Salonico 2005. - <i>Il nuovo greco senza sforzo</i>, Assimil Italia, 2000. <p>Dizionari consigliati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Dizionario Greco moderno-Italiano</i>, ISSBI, Palermo 1993. - <i>Dizionario Greco moderno-Italiano, Italiano-Greco moderno</i>, Zanichelli, Bologna 1997. - <i>Dizionario dei prestiti e dei parallelismi</i>, a cura di Amalia Colonia e M. Peri, Zanichelli, Bologna 2008.
<p><i>Metodi didattici</i></p>	<p>Lezioni teoriche multimediali, esercitazioni pratiche, laboratorio linguistico.</p>

LINGUA FRANCESE
II° ANNO specialistiche

Lingue e culture europee
Scienze per la Comunicazione internazionale

Docente: D. Giusto
a.a. 2010/2011

Programma

Traduire et sous-titrer les documents filmiques. De la théorie à la pratique.

TESTI

- Teresa Tomasziewicz, *La structure des dialogues filmiques: conséquences pour le sous-titrage*, pp. 381-397, in *Oralité et traduction*, Arras, Université d'Artois, 2001.
- E. Perego, *La traduzione audiovisiva*, Roma, Carocci, 2005.
- J. Diaz Cintas, *Pour une classification des sous-titres à l'époque du numérique*, pp. 27- 41, in J.-M. Lavour, A. Serban, *La traduction audiovisuelle*, Bruxelles, De Boeck, 2008.
- Zoe Pettit, *Le sous-titrage: le rôle de l'image dans la traduction d'un texte multimodal*, pp. 101-111, in J.- M. Lavour, A. Serban, *La traduction audiovisuelle*, cit.
- A. Serban, *Les aspects linguistiques du sous-titrage*, pp.85-99, in J.- M. Lavour, A. Serban, *La traduction audiovisuelle*, cit.
- Analisi e sintesi dei testi tratti dai documenti filmici presi in esame.
- Esercitazioni di laboratorio.

CALENDARIO

	Lunedì	Martedì
Gennaio	10-17-24-31	11
Marzo	7-14-21-28	1-8-15-22-29

Aprile

4

5

11(prova finale LCEE) 12 (prova finale SCI)

Il corso si propone di guidare gli studenti lungo un percorso teorico, metodologico e tecnico sulla natura della traduzione audiovisiva, sulle sue modalità e sui metodi di trasferimento e di adattamento linguistico dei testi audiovisivi. Tale percorso sarà accompagnato da varie e numerose esemplificazioni che forniranno i modelli sui quali verificare l'applicazione delle teorie e delle tecniche studiate. Sono previste anche esercitazioni laboratoriali durante le quali saranno sviluppate oltre alle capacità di comprensione orale, anche quelle di analisi, sintesi e rimodulazione creativa applicate alla sottotitolazione dei documenti filmici presi in esame. I prerequisiti di base richiesti sono quelli del livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

Sono previste prove finali, differenziate per i due corsi di laurea, a tipologia mista, mirate a verificare le abilità sviluppate durante il corso e utili per il conseguimento dei crediti.

Corso di Laurea in
LINGUE E CULTURE EUROPEE
SCIENZE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE
(D.M. 509)

<i>Codice insegnamento</i>	
<i>Titolo dell'unità didattica</i>	LINGUA GRECA MODERNA
<i>Tipologia dell'attività formativa di riferimento</i>	Modulo di base
<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	L-LIN/20
<i>Anno di corso</i>	III
<i>Durata del corso</i>	annuale
<i>Numero totale di crediti (CFU)</i>	9
<i>Carico di lavoro globale (in ore)</i>	225
<i>Numero di ore da attribuire a:</i>	Lezioni frontali: 54
	Esercitazioni: 4
	Verifiche: 4
	Studio individuale: 163
<i>Nome del docente</i>	ANNA ZIMBONE
<i>Obiettivi formativi</i>	Il III corso di Lingua Greca Moderna ha lo scopo di approfondire le strutture sintattico-grammaticali della lingua neogreca (lettura, conversazione, traduzione, versione, riassunto e avviamento alla composizione). Alla fine del terzo corso lo studente dovrà essere in grado di esprimersi correttamente in greco moderno, di comprendere, tradurre e comporre brani di vario genere dal neogreco all'italiano.
<i>Prerequisiti</i>	Per accedere al modulo è necessario avere superato l'esame di Lingua Greca Moderna II. La frequenza è fortemente raccomandata.
<i>Contenuto del corso</i>	A) I linguaggi settoriali verbali, non verbali e multimediali attraverso documenti, scritti e orali che si inseriscono in un contesto socio-culturale definito: si prenderanno in esame testi giornalistici, economici, giuridici, scientifici etc.). Tali documenti consentono di osservare e di analizzare i diversi meccanismi linguistici al fine di utilizzare correttamente le strutture morfosintattiche tipiche della lingua greca moderna, consolidando la comprensione scritta e orale ed amplificando la competenza lessicale. Indicazioni e materiali verranno forniti durante le lezioni

<p><i>Testi di riferimento</i></p>	<p>Testi sui fondamenti della disciplina:</p> <ul style="list-style-type: none"> - P. Mackridge, <i>The Modern Greek Language. A Descriptive Analysis of Standard Modern Greek</i>, University Press, Oxford 1985 (trad. greca: <i>Η νεοελληνική γλώσσα. Περιγραφική ανάλυση της νεοελληνικής κοινής</i>, Πατάκης, Atene 1987). - R. Beaton, <i>Literature and Language: The 'Language Question'</i>, in Id., <i>An Introduction to Modern Greek Literature</i>, Clarendon Press, Oxford 1994, 296-368 (trad greca: <i>Λογοτεχνία και γλώσσα: το Γλωσσικό Ζήτημα</i>, in <i>Εισαγωγή στη Νεότερη Ελληνική λογοτεχνία</i>, Νεφέλη, Atene 1996, 369-447). - N. Andriotis, <i>Ιστορία της ελληνικής γλώσσας (Τέσσερις μελέτες)</i>, Ίδρυμα Μανόλη Τριανταφυλλίδη, Salonicco 2003².
<p><i>Testi di riferimento</i></p>	<p>Testi di dottorato:</p> <p>G. Babiniotis, <i>Ελληνική Γλώσσα</i>, Ίδρυμα Μελετών Λαμπράκη, Atene 1995.</p> <p><i>Πλουτίζω τα ελληνικά μου (γ')</i>, University Studio Press, Salonicco 1983.</p> <p><i>Επικοινωνήστε Ελληνικά (γ')</i>, Δέλτος, Nea Smyrni 2007.</p> <p>Dizionari consigliati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. Babiniotis, <i>Λεξικό της Νέας Ελληνικής Γλώσσας</i>, Κέντρο Λεξικολογίας, Atene 2002. - <i>Λεξικό της κοινής νεοελληνικής</i>, Ινστιτούτο Νεοελληνικών Σπουδών, Ίδρυμα Μανόλη Τριανταφυλλίδη, Salonicco 2007.
<p><i>Metodi didattici</i></p>	<p>Lezioni teoriche multimediali, esercitazioni pratiche, laboratorio linguistico.</p>

Corso di Laurea in
LINGUE E CULTURE EUROPEE
SCIENZE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE
(D.M. 509)

<i>Codice insegnamento</i>	
<i>Titolo dell'unità didattica</i>	LINGUA GRECA MODERNA
<i>Tipologia dell'attività formativa di riferimento</i>	Modulo di base
<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	L-LIN/20
<i>Anno di corso</i>	II
<i>Durata del corso</i>	annuale
<i>Numero totale di crediti (CFU)</i>	9
<i>Carico di lavoro globale (in ore)</i>	225
<i>Numero di ore da attribuire a:</i>	Lezioni frontali: 54
	Esercitazioni: 4
	Verifiche: 4
	Studio individuale: 163
<i>Nome del docente</i>	ANNA ZIMBONE
<i>Obiettivi formativi</i>	Il II corso di Lingua Greca Moderna ha lo scopo di approfondire la morfologia e la sintassi neogreca (esercitazioni di lettura, conversazione, traduzione, riassunto e avviamento alla composizione).
<i>Prerequisiti</i>	Per accedere al modulo è necessario avere superato l'esame di Lingua Greca Moderna I. La frequenza è fortemente raccomandata.
<i>Contenuto del corso</i>	<p>- Esercitazioni di laboratorio con i lettori di madre lingua che, attraverso moduli speciali multimediali mireranno al consolidamento di abilità (ascoltare, comprendere, parlare, leggere e scrivere) e conoscenze specifiche (esercitazioni di ascolto e di comprensione del testo, di dettato, di scrittura e lettura, di conversazione e di civiltà).</p> <p>- Approfondimento: il dibattito sulla lingua nella Grecia moderna ('To Γλωσσικό', XIX e XX sec.), e i riflessi esercitati su di esso dalla questione linguistica italiana.</p>
<i>Testi di riferimento</i>	<p>Testi di dottorato</p> <p>- Τα νέα ελληνικά για ξένους, Αριστοτέλειο Πανεπιστήμιο, Salonico 1990.</p> <p>- G. Babiniotis, Ελληνική Γλώσσα, Ίδρυμα Μελετών Λαμπράκη, Atene 1995.</p> <p>- Πλουτίζω τα ελληνικά μου (β'), University Studio Press, Salonico 1990.</p> <p>- Il nuovo greco senza sforzo, Assimil Italia, 2000.</p>

<p><i>Testi di riferimento</i></p>	<p>Testi di riferimento sulla storia della lingua greca:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ιστορία της Ελληνικής Γλώσσας</i>, a cura di M.Z. Kopidakis, E.Λ.Ι.Α., Atene 1999. - Fascicolo di approfondimento sulla <i>Storia della lingua greca moderna</i>, a cura della Cattedra. - <i>Aspetti di lingua e dialettologia neogreca</i>. Atti delle Giornate internazionali di studio (Catania 3-4 aprile 2008), a cura di Anna Zimbone e Matteo Miano, Bonanno [Quaderni del Dipartimento di Filologia Moderna, 17], Catania 2010. <p>Dizionari consigliati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corbeil-Archambault, <i>Compact: Dizionario Visuale Greco-Italiano (Εικονογραφημένο Ελληνο-Ιταλικό Λεξικό)</i>, Kafkàs, Atene 2005. - N. Sarantakos, <i>Το Αλφαβητάρι των Ιδιωματικών Εκφράσεων</i>, Δίαιλος, Atene 1997.
<p><i>Metodi didattici</i></p>	<p>Lezioni teoriche multimediali, esercitazioni pratiche, laboratorio linguistico.</p>

LINGUA INGLESE II
Scienze per la Comunicazione Internazionale

Paola Daniela Smecca
Stanza 116

telefono 095 7102240

Email pdsmecca@unict.it

Scienze per la Comunicazione Internazionale (CFU 9)

Il corso mira a consolidare strutture e lessico a livello B2 del Common European Framework, ad esercitare la produzione della lingua orale, a fornire agli studenti gli strumenti necessari per una riflessione su forme e usi della lingua inglese in diverse aree della comunicazione: da quella intra- e inter-personale a quella dei media e della comunicazione interculturale.

Attraverso lezioni, seminari, progetti di gruppo, esercitazioni, pratica al laboratorio, gli studenti saranno aiutati ad acquisire strutture e lessico funzionali al soddisfacimento dei criteri indicati al livello B2 (Vantage) del *Common European Framework of References for Languages*; ad esprimersi in un inglese non solo funzionalmente efficace ma appropriato al contesto comunicativo; ad apprendere i concetti-chiave e il lessico relativi all'area degli studi sulla comunicazione; ad analizzare testi e immagini cogliendone elementi e funzione.

Per una solida acquisizione di queste competenze, si consiglia la frequenza assidua sia delle lezioni della docente che delle esercitazioni di lettorato.

Si richiede inoltre la frequenza di almeno 15 ore di laboratorio o altra attività di ascolto e produzione orale, da documentare con apposito registro. In alternativa alle ore di laboratorio, è possibile la visione di film in lingua originale (almeno 7 film), nel qual caso gli studenti dovranno annotare parole ed espressioni nuove (in originale inglese ed in traduzione italiana) apprese all'interno dei dialoghi e contestualizzate, oltre ad un breve riassunto scritto della trama (ovviamente in lingua inglese), ordinate in una scheda che presenteranno e discuteranno in sede d'esame.

Fondamenti

1. Fonologia; elementi prosodici della lingua inglese:

- C. Riley, *About English*, Carocci, Roma 2004 (solo capitoli 1 e 2: Phonetics and Phonology, Parts One and Two)
- P. Roach, *English Phonetics and Phonology*, Cambridge University Press, Cambridge 1991 (capitoli 11, 12, 14, 15, 16, 18, 19).

Per i non frequentanti si consiglia la consultazione di:

- M. Hancock, *English Pronunciation in Use*, Cambridge University Press, Cambridge 2003 (edizione con CD).

2. Civiltà inglese; l'inglese come lingua globale; i New Englishes:

- David Crystal, *English as a Global Language*, Cambridge University Press, Cambridge 2003, 2nd ed.
- Paul Harvey & Rhodri Jones, *Britain explored*, new ed., Longman, 2007 (solo capp. 4, 5, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17).

3. L'inglese nella comunicazione interpersonale e di massa:

- A. Beck, P. Bennett, P. Wall, *Communication Studies: The Essential Introduction*, Routledge, London 2002 (pp. 27-113; pp. 139-164). (New edn. 2005, pp. 19-145; pp. 157-197)

I non frequentanti sono tenuti a studiare anche:

- A. Beck, P. Bennett, P. Wall, *Communication Studies: The Essential Resource*, Routledge, London 2004 (spec. Part 1 tutto; Part 2: capp. 24-25-26-27-34-35-36; Part 3: capp. 44-45-46; Part 4 tutto tranne capp. 77-78; Part 5 tutto tranne capp. 90 e 100).

Approfondimenti

1. Per gli specialisti di British English

“La traduzione come mezzo di mediazione interculturale”

Il corso mira a fornire agli studenti gli strumenti necessari per l'apprendimento e/o il perfezionamento della lingua inglese nei diversi mezzi di comunicazione. Sulla base delle diverse funzioni comunicative, saranno esaminati alcuni testi appartenenti a diverse tipologie testuali e valutato l'impatto della resa traduttiva e interculturale nelle due lingue inglese e italiana.

Bibliografia essenziale:

- Paola D. Smecca, *Three Travel Writers in Italian Translation: Brydone, Strutt and Paton*, University Words, Lugano, 2009.
- David Katan, *Translating Cultures: An Introduction for Translators, Interpreters and Mediators*, St. Jerome, Manchester, 1999.

Ulteriori indicazioni bibliografiche e/o materiali aggiuntivi verranno forniti durante le lezioni.
Eventuali *case studies* da analizzare per l'esame orale saranno indicati successivamente.

2. Chi sceglie Inglese come terza lingua è tenuto a studiare soltanto gli "Approfondimenti".

Esercitazioni linguistiche / Lettorato

I testi da utilizzare per le esercitazioni linguistiche (morfologia e sintassi) verranno comunicati dalle collaboratrici madrelingua durante le ore di lettorato in base al livello di competenze conseguito (intermediate o upper-intermediate). Pertanto per la scelta fra i seguenti testi di grammatica si consiglia di consultare le collaboratrici madrelingua:

- L. Hashemi, R. Murphy, *English Grammar in Use*, Cambridge University Press, Cambridge, 1999;
- M. Vince, *First Certificate Language Practice*, Macmillan-Heinemann, London, 1998;
- H. Dellar & D. Hackin, *Innovations*, Upper Intermediate – Student's book cassette or CD, Thomson, 2005;
- S. Kay & V. Jones, *Inside Out*, Upper Intermediate – Student's book cassette or CD;
- M. Vince and G. Cerulli, *Inside Grammar*, Macmillan, Oxford, 2005.

Per uno studio autonomo focalizzato sull'analisi contrastiva con l'italiano e sulla produzione scritta si consigliano:

G. Forster, R. Halstead, *Perfecting your English*, EdiSES, Palermo, 2001.

L. Lonon Blanton, *Composition Practice*, 3rd edn., Thomson / Heinle, London, 2006.

Programma Lingua Inglese III – SCI – A.A. 2010/2011

Prof.ssa D.Cucchiara

Fondamenti

Obiettivo fondamentale del corso è quello di rafforzare la competenza linguistico-comunicativa degli studenti, raggiungendo il livello C1 (effectiveness) secondo il Common European Framework of Reference for Languages (C.E.F.). Il materiale bibliografico (libri di testo) e gli strumenti (vocabolari, ecc.) riguardanti questo percorso saranno discussi all'inizio dell'anno insieme ai colleghi che tengono il lettorato.

Approfondimento

Exploring Spoken Discourse

The course aims at providing students with the tools they need to decode, understand, and interpret spoken language. Starting from some key concepts derived from spoken discourse analysis which can be applied to the study of media talk, the lectures will concentrate on the language used in real life interactions and in radio and TV programmes. Emphasis will be placed on differences and similarities between everyday conversations and media discourse. Students will be guided to analyse authentic texts belonging to different spoken genres and forms of broadcast talk (e.g. phone-in radio programmes, interviews, news reports, political speeches/ institutional talk).

Attending students (80% attendance) will be given a progress test based on the analysis of an oral text

Non attending students are required to bring to the examination the written analysis of a short oral text of their own choice.

Required reading

- R. Carter et al., *Working with text*, London – New York ,2001 Routledge (Ch.. 5)
- A.Durant , M. Lambrou *Language and Media* , New York, 2009, Routledge,
- A.Tolson *Media Talk . Spoken discourse on TV and radio* , Edinburgh , 2006, Edinburgh University Press (Ch 1 – 2 –3 –4 -6)

Suggested websites

<http://www.number10.gov.uk>

<http://www.historychannel.com/broadband/home/>

<http://www.bbc.co.uk/radio4>

<http://www.bbc.co.uk/bbcfour/audiointerviews/professions/writers.shtml>

<http://www.bbc.co.uk/drama/dalziel/>

<http://www.channel4.com>

Le lezioni di *Lingua italiana* per l'a.a. 2010/11 inizieranno martedì 9 novembre, dalle 8 alle 10, nell'aula A3 dell'ex Monastero dei Benedettini e proseguiranno nei giorni di martedì e sabato (ore 8-10, aula A3).

LINGUA ITALIANA

Angela Alioto

Stanza 134

Tel. 095 7102 282

E-mail: angela.alioto@unict.it

Lingue e culture europee (CFU 6)

Scienze per la comunicazione internazionale (CFU 6)

Fondamenti

L. Serianni, *Grammatica italiana. Italiano comune e lingua letteraria*, con la collaboraz. di A. Castelvechi, UTET, Torino, 2006.

Approfondimenti

S. Fornara, *La punteggiatura*, Carocci, Roma, 2010.

I. Bonomi – A. Masini – S. Morgana – M. Piotti, *Elementi di linguistica italiana*, Carocci, Roma, 2010 (nuova edizione).

Cl. Marazzini, *Breve storia della lingua italiana*, Il Mulino, Bologna, 2004.

I libri proposti sono regolarmente in commercio e pertanto, a norma di legge, non vanno fotocopiati.

LINGUA SPAGNOLA II M-Z

Docente: [Laura Nangano](#), Stanza 119, tel. 095 7102253, email: lauranangano@libero.it

Corsi di laurea: Lingue e culture europee N.O. (CFU 9)

Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 9)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il percorso didattico proposto si articola in due sezioni; fondamenti della disciplina e approfondimenti, dove forme e tipologie della comunicazione linguistica, e modalità di produzione e ricezione della lingua scritta e parlata, sono oggetto di trattazione teorica e applicata.

Fondamenti

Obiettivo principale del corso è quello di migliorare la conoscenza delle strutture grammaticali e funzioni linguistiche di livello iniziale, fissare ed ampliare le competenze linguistiche di livello intermedio in vista di una maggiore autonomia produttiva, rinforzare la comprensione e produzione in lingua spagnola orale e scritta.

Morfologia e sintassi, strutture grammaticali fondamentali.

Testo

- AA.VV., Gramática de español lengua extranjera, Madrid, Edelsa;

Lecture

- E. Mendoza, El misterio de la cripta embrujada, Barcelona, Seix Barral.
- D. Trueba, Abierto toda la noche, Barcelona, Anagrama.

Lettorato

- AA.VV., Método de español para extranjeros, Prisma, nivel B1 y B2, Libro del alumno y Cuaderno de ejercicios, Edinumen.

Dizionari

- Diccionario básico de la lengua española, Madrid, SGEL;
- Diccionario Salamanca de la lengua española, Madrid, Santillana;
- M. Moliner, Diccionario de uso de español, Madrid, Gredos;
- R.A.E., Diccionario de la lengua española, Madrid, Gredos;
- L. Tam, Dizionario spagnolo-italiano, italiano-spagnolo, Milano, Hoepli;

Per ognuno di essi si consiglia l'acquisto dell'ultima edizione in commercio.

Approfondimenti *

Approccio alla traduzione del testo giornalistico.

Attraverso il confronto-contrasto tra le strutture linguistiche dello spagnolo e dell'italiano in ambito giornalistico, sulla base di letture, traduzioni e analisi, gli studenti potranno consolidare le conoscenze grammaticali di livello intermedio, apprendere un vocabolario appropriato e acquisire le competenze linguistiche necessarie per migliorare le proprie competenze nella produzione orale e scritta e comunicare con successo.

Testi

- A. Hurtado Albir, Enseñar a traducir, Madrid, Edelsa;
- S. Guerrero Salazar, La creatividad en el lenguaje periodístico, Madrid, Cátedra;

* Il modulo per gli studenti di ispano-americano prevede l'approfondimento delle differenze linguistiche tra lo spagnolo peninsulare e quello americano.

Testi

- Bertil Malberg, La América hispanoablante. Unidad y diferenciación del castellano, Madrid, Ed. Istmo.
- J. Gil Clotet e A. Riccio, Lo spagnolo / L'America, Napoli, Istituto Universitario Orientale, 1997.

Traduzione di articoli

* Per quanto riguarda l'esame orale, gli studenti oltre ai testi qui elencati dovranno presentare 10 traduzioni scritte (5 dall'italiano allo spagnolo e 5 viceversa) di articoli giornalistici riguardanti la Spagna o l'America latina ed essere in grado di commentarli.

Coloro i quali studiano lo spagnolo come terza lingua, presenteranno 6 traduzioni.

Composizioni

N.B. Gli studenti, prima dell'esame orale, si metteranno in contatto con i lettori perché dovranno far siglare loro le composizioni da presentare.

Programma Lingua tedesca III

LCE-SCI (9 CFU)

Prof. Renata Gambino

e-mail: rgambino@unict.it

riceve: venerdì ore 10-12 stanza 304 Dipartimento di Scienze Umanistiche

Il corso mira a perfezionare le competenze comunicative, linguistiche e culturali dei discenti e a fornire loro le abilità e le competenze linguistiche e culturali definite nel portfolio internazionale per il livello C1. Il corso prevede una parte teorica e una parte dedicata all'applicazione pratica delle competenze relative alla ricezione testuale e alla produzione scritta.

Fondamenti

Il programma si svilupperà intorno ad alcuni temi e letture che avranno quale denominatore comune la cultura dei paesi di lingua tedesca. Il corso, sviluppato durante le ore di frontale del docente e, nella sua parte pratica, durante le ore di esercitazione, avrà quali obiettivi: il perfezionamento delle competenze linguistico-grammaticali, l'ampliamento del lessico e delle capacità comunicative, lo sviluppo delle capacità di comprensione generale e dettagliata di un testo, lo sviluppo delle capacità critiche, di analisi e interpretazione di testi di vario genere, il perfezionamento delle abilità nella produzione di testi scritti e nella traduzione di varie tipologie di testo. Nel corso delle lezioni sono previste anche numerose esercitazioni sia di traduzione che di composizione.

a) Testo di corso

Michaela Perlmann-Balme, Susanne Schwalb, *em neu Hauptkurs, Kursbuch+Arbeitsbuch, Deutsch als Fremdsprache - Niveaustufe B2*, Hueber Verlag, Ismaning 2000.

b) Testo di grammatica (uno a scelta)

H. Weinrich, *Textgrammatik der Deutschen Sprache*, 3. Auflage, Georg Olms Verlag, Hildesheim 2005.

Dudenredaktion (a cura di), *Duden 04. Grammatik der deutschen Gegenwartssprache*, 7. Auflage, Bibliographisches Institut, Mannheim 2005.

Approfondimenti

a) L'analisi testuale

Klaus Brinker, *Linguistische Textanalyse*, Schmidt, Berlin 2001.

b) La cultura

V. Vannuccinni-F. Predazzi, *Piccolo viaggio nell'anima tedesca*, Milano, Feltrinelli, 2005.

c) La storia

Rusconi G. E.; Schlemmer T.; Woller H., *Estraniamento strisciante tra Italia e Germania?*, Bologna, Il Mulino, 2008

d) La lettura

Ilija Trojanov-Juli Zeh, *Angriff auf die Freiheit*, München, DTV, 2010.

e) L'approfondimento

Zygmunt Bauman, *Paura Liquida*, Roma-Bari, Laterza, 2008.

Si consiglia agli studenti specialisti l'uso dei seguenti strumenti di lavoro:

a) Un dizionario delle lingue italiana e tedesca a scelta dello studente

- *Il dizionario di Tedesco*, a cura di L. Giacomina e S. Kolb, con cd-rom, Zanichelli, Bologna 2001.

- *Dizionario delle lingue italiana e tedesca*, Sansoni, Firenze, 1994.

- *Großwörterbuch Italienisch-Deutsch*, Langenscheidt, Berlin-München-Wien-Zürich-New York 2003.

b) Un dizionario monolingue a scelta dello studente

- G. Wahrig, *Deutsches Wörterbuch*, Bertelsmann, Gütersloh 1994.

- *Großwörterbuch. Deutsch als Fremdsprache*, Langenscheidt, Berlin-München-Wien-Zürich-New York 2003.

La frequenza regolare delle ore di lettorato è indispensabile

LINGUA FRANCESE III

Maria Luisa Scelfo
095-7102593
mlscelfo@unict.it
mlscelfo@tiscali.it

Lingue e culture europee (CFU 9)
Scienze per la Comunicazione internazionale (CFU 9)

Il corso mira all'approfondimento della sintassi francese, con particolare attenzione all'analisi logica e stilistica, all'accrescimento delle competenze linguistiche e comunicative, alla migliore conoscenza delle teorie e delle metodologie della traduzione, all'arricchimento della lingua letteraria e alla comprensione dei linguaggi settoriali riguardanti ambiti diversi: Giornalismo e Attualità, Commercio ed Economia, Beni culturali e Turismo.

L'approccio alla lingua avverrà attraverso la lettura, la comprensione e l'analisi critica orale e scritta di testi di vario genere, i dettati, le traduzioni dal francese e dall'italiano, i riassunti, l'*analyse de texte*, la *dissertation*, la conversazione. Si raccomanda la frequenza assidua dei corsi e dei moduli.

Fondamenti:

1.Lingua

-Approfondimento della sintassi.

Testo di riferimento:

Silvie Poisson-Quinton, Reine Mimran, Michèle Mahéo-Le Coadic, *Grammaire expliquée du français*, 2 voll. (Grammaire, syntaxe et exercices) niveau intermédiaire, Paris, Cle international.

Per eventuali sostituzione del testo, si prega di conferire con il docente.

-Analisi logica.

Testo:

Albert Hamon, *Analyse grammaticale et logique*, Paris, coll. Guides. Hachette, Paris.

Dizionari consigliati:

a) bilingue:

Boch, ultima edizione, Zanichelli Bologna.

oppure

Larousse-Signorelli, Garzanti, Milano.

DIF, Paravia.

b) monolingue

Petit Larousse illustré 2008.

Oppure

Le Nouveau Petit Robert.

Oppure

Le Robert & Cle international, CIDEB, Genova.

2. Traduzione

Testi teorico-pratici per le esercitazioni di traduzione:

it>fr

Sarah Amrani-Elisabeth Grimaldi, *Dalla lettura...à la traduction*. Manuel de traduction et de stylistique comparée de l'italien et du français, Catania, CUECM.

fr>it

Josiane Podeur, *La pratica della traduzione*. Dal francese in italiano e dall'italiano al francese, Napoli, Liguori.

3. Linguaggi settoriali

Oltre alla lingua letteraria saranno attivati i seguenti moduli per la comprensione e l'uso del linguaggi settoriali:

Giornalismo e Attualità

Commercio ed Economia

Beni culturali e Turismo

Testi:

Il materiale sarà fornito in aula.

Durante i suddetti moduli verranno svolte esercitazioni mirate. Alla fine dei corsi sarà richiesta agli studenti la realizzazione di documenti cartacei e/o audiovisivi attinenti agli argomenti dei moduli.

Approfondimenti:

LCE:

Romans et récits: approche linguistique.

Testi:

B. Vallette, *Le roman*, Paris, Nathan.

Y. Reuter, *L'analyse du récit*, Paris, Nathan

Altri testi saranno consigliati durante il corso. Si raccomanda la frequenza.

SCI:

Le message publicitaire. Images et textes dans la publicité.

Testi:

M. Joly, *Introduction à l'analyse de l'image*, Paris, A. Colin.

M. Margarito, *Cahier de lecture(s) de l'affiche publicitaire*, Fasano, Schena Editore.

Altri testi saranno consigliati durante il corso. Si raccomanda la frequenza.

Durante il corso sarà curata la preparazione finalizzata alla prova scritta della traduzione dal francese all'italiano.

Programma di Linguistica romanza (SCI) – 3 CFU
a.a. 2010-2011
Prof.ssa Eliana Creazzo

Introduzione:

Dal latino alle lingue romanze: contesti, storia, lingua, testi.

Testo base:

· Lorenzo Renzi-Alvise Andreose, *Manuale di linguistica e filologia romanza*, il Mulino, Bologna 2003, capitoli I, VII, VIII, IX (paragrafi 1, 2, 3).

Nel corso delle lezioni verranno letti e commentati i testi dei *Giuramenti di Strasburgo* e dell'*Indovinello veronese* e verrà fornito materiale didattico relativo ai fondamenti di fonetica generale (gli studenti non frequentanti sono pertanto invitati a prendere contatto con la docente).

Il ricevimento si terrà ogni giovedì, 09:30 - 10:30, stanza 115.

Lingue e culture europee (CFU 6)

Scienze per la Comunicazione Internazionale (CFU 6)

Secondo semestre

FONDAMENTI

Viene percorsa la storia della Cartografia precisando i concetti fondamentali delle rappresentazioni territoriali.

LODOVISI A., TORRESANI S., *Cartografia e informazione geografica – Storia e tecniche* - Patron, Bologna 2005.

APPROFONDIMENTI

Il termine *Geographical* (o *Geographic*, in uso negli Stati Uniti) *Information System* fa la propria apparizione sul finire degli anni Cinquanta per diffondersi rapidamente in tutti i paesi sviluppati. La definizione faceva forza soprattutto sulle potenzialità applicative dei processi di analisi, sulla riduzione dei costi e dei tempi di realizzazione delle indagini statistiche e – soprattutto in una fase successiva – sulle innovative opportunità di connessione tra le più moderne tecnologie per l'archiviazione ed il trattamento delle informazioni e la loro presentazione tramite il disegno automatico di cartografia ovvero la visualizzazione su schermo grafico. Nel tempo i GIS sono divenuti i protagonisti dell'informazione geografica e si sono aperti a diverse utilizzazioni ed applicazioni.

FAVRETTO A., *Nuovi strumenti per l'analisi geografica . GIS e telerilevamento*, Patron, Bologna, 2006.

CT

- Per lo studio delle discipline geografiche è indispensabile l'ausilio di un buon Atlante geografico.

- Si fa presente che qualora gli studenti abbiano nel piano di studi più discipline geografiche, non possono presentare agli esami un testo già studiato. Nel caso ciò dovesse avvenire, è fatto obbligo allo studente consultare il docente per concordare la sostituzione del testo.

Prof. MASTROPIETRO, a.a. 2010-11 – sede di Catania

Storia della Musica

[corsi di laurea triennali in SCI e LCE]

Inizio lezioni: giovedì 10 marzo, h 8-10 in aula A1 (NB: nella settimana iniziale di lezione, eccezionalmente, le lezioni si terranno il giovedì e il venerdì anziché il venerdì e il sabato).

Orario: venerdì h 18.30-20.30 Aula A2 / sabato h 8-10 Aula 75

Calendario lezioni: 10.3 (in Aula A1), 11.3 (in Aula A1), 25.3, 26.3, 1.4, 2.4, 8.4, 9.4, 15.4, 16.4, 6.5, 7.5, 13.5, 14.5, 20.5, 21.5, 27.5, 28.5.

Modulo di base

Il problema della musica come linguaggio – Le forme musicali – Gli strumenti della ricerca musicologica (12 ore)

BIBLIOGRAFIA

- J.J. Nattiez, *Musica e significato*, in *Enciclopedia della musica - vol. II, Il sapere musicale*, Einaudi, pp. 206-238. *
- N. Cook, *Forma e sintassi*, in *Enciclopedia della musica - vol. II, Il sapere musicale*, Einaudi, pp. 116-142. *
- P. Petrobelli, *Il discorso della musica*, fotocopia. *
- dispense del docente su *Il problema della musica come linguaggio – Le forme musicali*. *
- materiali di studio e dispense del docente su *Gli strumenti della ricerca musicologica*. *

Strumenti di consultazione e propedeutici:

- per coloro che non possedessero nozioni linguistico-musicali di base, si consiglia lo studio di: O. Karolyi, *Grammatica della musica*, Einaudi
- per tutti (come strumento di mera consultazione): *Enciclopedia della Musica Garzanti* ('Garzantina' Musica)

Per gli studenti non frequentanti, e per chi volesse approfondire ulteriormente gli ascolti, saranno disponibili presso il Laboratorio Linguistico al piano 2° i files (formato MP3) dei brani affrontati a lezione. Per gli studenti che non avessero potuto frequentare le lezioni su *Gli strumenti della ricerca musicologica* è possibile integrare con lo studio di G. Merizzi, *La ricerca bibliografica nell'indagine storico-musicologica*, CLUEB, Bologna, 1996.

NB: è vivissimamente raccomandata la frequenza del modulo di base a coloro i quali – pur non dovendo sostenere l'esame – desiderassero realizzare una prova finale di argomento storico-musicale.

Corso monografico

La musica e il suono nel cinema (24 ore, 6 CFU; 18 ore, 5 CFU)

Bibliografia

- S. Miceli, *Musica per film*, LIM-Ricordi, 2010, pp. 631-699 e 607-629 [si consiglia la lettura dei capitoli nell'ordine 3-4-5-6-2].*
 - M. Chion, *L'audiovisione. Suono e immagine nel cinema*, Lindau, 2001.
 - S. Bassetti, *La musica nel cinema di Kubrick*, Lindau, 2001, pp. 81-98 e pp. 115-131. *
- E' prevista la visione, approcciata sotto l'aspetto musicale e sonoro, dei seguenti film:
- S. Leone, *C'era una volta in America* (musiche di Ennio Morricone)
 - S. Kubrick, *2001 odissea nello spazio* (musiche di autori vari)
 - S. Kubrick, *Barry Lyndon* (musiche di autori vari)
 - A. Tarkovskij, *Soljaris* (musiche da J.S. Bach e di E. Artemjev)
 - G. Reggio, *Koyaanisqatsi* (musiche di P. Glass)

- G. Lucas, *Star Wars* (musiche di J. Williams)
- J.L. Godard, *Le mépris*, versioni in francese (musiche di G. Delerue) e in italiano (musiche di P. Piccioni)
- P.P. Pasolini, episodio *La ricotta* da *Rogopag* (musiche di autori vari)
- sequenze da I. Bergman, *Il Flauto Magico* di W.A. Mozart, e W. Allen, *Il dittatore dello stato libero di Bananas*

con relative dispense a cura del docente*.

Per i non frequentanti e per chi volesse rivedere i film, copia ne è disponibile presso il Laboratorio Linguistico o - in VHS - presso la Stanza 102 (sig.ra Cannuli). Per i non frequentanti saranno approntate, al termine delle lezioni, dispense supplementari.

Gli studenti del corso di laurea in LCE con l'esame da 5 CFU potranno non seguire le ultime lezioni, durante le quali verranno affrontati i film *La ricotta* (Pasolini), *Barry Lindon* (Kubrick), *Il flauto magico* di Mozart (Bergman) e *Koyaanisqatsi* (Reggio).

NB: Tutti i titoli della Bibliografia contrassegnati con asterisco sono disponibili in fotocopia presso la Copisteria in Piazza Dante a far data dal giorno 24 marzo.

NB: Per coloro i quali desiderassero preparare la prova finale o la tesi con il docente, è fatto obbligo di aver sostenuto con il medesimo almeno un'annualità d'esame e di conoscere in modo approfondito i contenuti del Modulo di base.

Ricevimento (nelle settimane di lezione):

giovedì h 10-11.30

sabato h 10-11.30

Il ricevimento nei periodi in cui non si effettua didattica frontale seguirà un apposito calendario mensile.

STORIA E CRITICA DEL CINEMA

Docente: Prof. Sebastiano Gesù

Stanza 117, tel. 095 7102246

Email:

sgesu@unict.it

movielumiere@alice.it

Corso di laurea:

Lingue e culture europee N.O. (CFU 6, a scelta)

Scienze per la comunicazione internazionale N.O. (CFU 6, a scelta)

Programma del corso

Hollywood, il cinema classico, le convenzioni narrative e la codificazione dei generi. (1 CFU)

Il cinema classico hollywoodiano, sviluppatosi nel contesto di quella che viene convenzionalmente definita l'«età d'oro degli studios» o delle Major (1930-1960), costituisce un momento privilegiato per qualsiasi approccio alle forme e alle problematiche cinematografiche in generale.

Il successo dell'impero hollywoodiano si basa su almeno tre fattori: lo *studio system*, lo *star system* ed i *generi cinematografici*.

Il corso intende approfondire questi tre fattori e i sistemi produttivi, le tecniche di regia dei maestri del cinema americano, il fenomeno divistico e due tra i più importanti generi cinematografici: *western* e *gangster movie*

Le avanguardie storiche cinematografiche (2 CFU) (futurismo, surrealismo, espressionismo, formalismo)

Le avanguardie storiche del primo Novecento (futurismo, cubismo, dadaismo, espressionismo, surrealismo, formalismo) nacquero su un fronte antagonista all'ordine culturale, storico e sociale. Obiettivo era infatti precedere, stimolare, tentare, cercare; opporre al vecchio il nuovo, al passato l'avvenire, alla convenzione la trasgressione. Fidavano più nell'avventura che nella certezza, nell'irrazionale che nella ragione. L'arte era vissuta come momento di tensione tra la cultura ufficiale, corrente della maggioranza e la cultura della minoranza, fondata su elementi sino allora considerati minoritari. Elementi comuni delle avanguardie potevano essere identificati nell'innovazione intenzionale e nel cambiamento costante; nell'attivismo entusiasta, creativo, appassionato, sempre mirante alla sperimentazione; nel disprezzo della immobilità e nella opposizione; nelle invenzioni di linguaggio. Tra il 1920 e il 1930 si svilupparono in Francia, Italia, Germania e Russia, anche nel cinema una serie di movimenti avanguardistici, che partendo dal *manifesto della settima arte*, redatto nel 1911 da Ricciotto Canudo (il cinema come sintesi di tutte le arti), fecero raggiungere le vette più alte dell'espressione artistica e la creazione di indimenticabili capolavori della decima Musa.

Il manifesto della cinematografia futurista

Il cinema espressionista: la forma inusitata della realtà espressa in un linguaggio deformato e abnorme. La nuova oggettività o espressionismo critico. (*Lo studente di Praga, Der Golem, Il Gabinetto del dottor Calligari, Nosferatu, L'ultima risata, Metropolis*)

La Scuola Sovietica e le influenze cubofuturiste, espressioniste e suprematiste. (Ejzenštejn, Kulešov, Pudovkin, Vertov, Kozincev e Trauberg).

Il cinema astratto e le sue articolazioni cubiste, dadaiste e surrealiste (A. Gance, V. Eggeling, H. Richter, W. Ruttmann, F. Leger).

Dadaismo e Surrealismo nelle opere di M. Ray (*L'etoile de mer*), R. Clair (*Entr'acte*), Duchamp, Richter, Dulac, Cocteau

I classici film surrealisti di L. Buñuel (*Un chien andalou* e *L'âge d'or*).

Cinema europeo d'autore: Rossellini, Godard, Bresson, Dardenne (2 CFU)

Il "cinema d'autore" è diventato la firma del cinema internazionale, se non addirittura il solo e unico genere che comprende, peraltro, film diversissimi: giovani cineasti, registi indipendenti con uno stile cinematografico estremamente personale: figure di rilievo che hanno scritto le pagine più importanti della storia del cinema europeo e mondiale.

La definizione di autore, oggi, comprende posizioni molto diverse, ma significa più o meno la stessa cosa per i cineasti che se ne gloriano: fare un cinema che assomigli a loro stessi. L'espressione è diventata celebre, ma conserva le sue ambiguità.

Risorgimento e Cinema: *Sulla strada dei Mille*

In occasione della ricorrenza dei 150 anni dell'Unità d'Italia il cinema può costituire un importante mezzo per il recupero della memoria, della storia e dell'identità nazionale. Il corso propone una riflessione sul Risorgimento in Sicilia e la famosa spedizione dei Mille tramite i film seguenti: *1860 I Mille* di Blasetti; *Viva l'Italia* di Rossellini, *Il Gattopardo* di Visconti, *Bronte cronaca di un massacro* di Vancini, *I Vicerè* di Faenza.

Testi

Jacquiline Nacache

Il Cinema classico hollywoodiano

Edizioni Le mani

Pgg. 7-33; 61-73; 100-109.

Aldo Viganò

Western in cento film

Edizioni Le mani

Pgg. 11-17; 40-42; 54-55; 59-62; 82-84; 90-92; 111-113; 149-150

Renato Venturelli

Gangster in cento film

Edizioni Le mani

Pgg.9-46; 58-61; 65-71; 133-136; 99-102, 283-286.

Renzo Gilordi

Nouvelle Vague

Edizioni Effatà

Pagg.: 5- 48 /104-113 / 153-198 / 223-253 / 271-292 / 309-331.

Sebastiano Gesù (a cura di)

Etica ed estetica dello sguardo

Il cinema dei Fratelli Dardenne

Maimone editore, 2006

Pgg. 11-47; 81-90 e appunti

Sebastiano Gesù (a cura di)
Cinema e Risorgimento
Sulla strada dei Mille
In corso di pubblicazione

Per Le avanguardie storiche cinematografiche e per I fratelli Dardenne durante le lezioni verranno distribuiti degli appunti

Videoletture

Le lezioni saranno accompagnate dalla visione di frammenti dei film trattati

Film da visionare lo studente per intero

Il Gabinetto del dott. Calligari di Robert Wiene
Un chien andalou di Luis Buñuel
L'âge d'or di Luis Buñuel
Entr'acte di René Clair
Aurora di F.W. Murnau
Ottobre di S. Ejezenstejn
L'uomo con la macchina da presa di ga Vertov
Sentieri Selvaggi di John Ford
Scarface di Howard Hawks
Viaggio in Italia di Roberto Rossellini
Pickipocket di Robert Bresson
Fino all'ultimo respiro di J. Luc Godard
La promesse di Luc e J.Pierre Dardenne
L'enfant di Luc e J. Pierre Dardenne
1860: I Mille di Alessandro Blasetti
Il Gattopardo di Luchino Visconti

In sostituzione potrà essere concordata la visione di altri film degli stessi autori.

Storia sociale dei media

Prof. Fabio Chisari

Scienze per la comunicazione internazionale (6 CFU, a scelta) Lingue e culture europee (6 CFU, a scelta)

Una storia dell'epoca contemporanea attraverso il prisma dei media, partendo dall'avvento della stampa di massa nel tardo Ottocento per approdare ai media elettronici dei nostri giorni: questo è quanto il corso si propone di approfondire, analizzando in prospettiva storica il ruolo dei media all'interno della società contemporanea. Per fare ciò si insisterà sui molti fattori che influenzano il ruolo di uno specifico mezzo di comunicazione in un dato momento storico: il contesto politico, culturale ed economico; l'interazione tra mutamento tecnologico e sociale; i rapporti tra i media in quanto istituzioni e lo stato; l'interscambio tra i diversi media; la tendenza alla convergenza multimediale. La parte di approfondimento si soffermerà sulla storia della stampa periodica italiana e dei suoi protagonisti in un arco temporale di cinquecento anni, dalle prime gazzette alla free press, da

Gutenberg alle Twin Towers.

La struttura del corso prevede che gli studenti affrontino una prova scritta in itinere ed impostino una serie di presentazioni multimediali di gruppo sui temi affrontati con approccio seminariale. Essendo l'esame finale basato sulla valutazione di queste attività pratiche, la frequenza è caldamente consigliata.

Testi

Parte generale: Asa Briggs/Peter Burke (la lettura di questo testo è obbligatoria per chi non segue le lezioni. Gli studenti che seguono le lezioni sono esentati), *Storia sociale dei media*, il Mulino 2007 Zeffiro Ciuffoletti/Edoardo Tabasso, *Breve storia sociale della comunicazione*, Carocci 2007

Approfondimento: Aurelio Magistà, *L'Italia in prima pagina*, Bruno Mondadori 2006

TEORIA DEL LINGUAGGIO

Marco Mazzone

Stanza 133 0957102256

mazzonem@unict.it

Lingue per la comunicazione internazionale (CFU 9)

Fondamenti di Linguistica (3 CFU)

Il testo introduce ai principali ambiti della linguistica contemporanea.

Testo:

G. Yule, *Introduzione alla linguistica*, il Mulino, 2008.

Fondamenti di Filosofia del linguaggio (3 CFU)

Il corso intende fornire una panoramica degli studi sul linguaggio a partire da una intuizione unificante: l'idea che ciò che ci rende umani e dunque unici sotto il profilo cognitivo sia l'abilità di padroneggiare quella che qui viene chiamata una "struttura simbolica", e che questa abilità sostanzialmente coincida con la facoltà del linguaggio. A questa tesi viene dato corpo mediante la ricognizione di analisi e ricerche provenienti da ambiti disciplinari differenti, ciascuno dei quali consente di illuminarne aspetti diversi: la semiotica, la linguistica, la ricerca sui fondamenti biologici, l'antropologia, la psicologia comparata, la filosofia della mente e del linguaggio. Il corso intende insomma fornire un'introduzione al linguaggio filosoficamente orientata ma capace di intessere un dialogo con le scienze cognitive e con le altre scienze del linguaggio.

Testo:

M. Mazzone, *Menti simboliche. Introduzione agli studi sul linguaggio*, Carocci, 2005.

Approfondimento (3 CFU)

Si approfondirà la riflessione sui meccanismi cognitivo-linguistici coinvolti nella persuasione politica.

Testo:

G. Lakoff, *Pensiero politico e scienza della mente*, Mondadori, 2009.

Teoria e prassi della traduzione letteraria

CFU 6 – Corsi triennali e specialistiche (ex 509)

Prof. Felice Rappazzo - stanza 105 – Tel. 095-7102217- e-mail: frappa@unict.it

Parte I: Teoria

Lo studio della teoria sarà condotto sui seguenti libri:

1 – *La teoria della traduzione nella storia*, a cura di S. Neergard, Bompiani, Milano 2002;

2 – Antoine Berman, *La traduzione e la lettera, o l'albergo nella lontananza*, Quodlibet, Macerata 2003.

Parte II: Prassi

In questo ciclo di lezioni si esamineranno traduzioni dall'inglese, dal francese e dal tedesco, in prosa e in poesia, condotte da Montale, Vittorini, Pavese, Bianciardi, Fortini, Fenoglio, Quasimodo. Gli studenti avranno a loro disposizione un testo sul quale presentare una relazione, da soli o a piccolissimi gruppi.

Una seconda parte del lavoro consisterà nella predisposizione di brevi saggi di traduzione, condotti ancora da singoli o da piccolissimi gruppi, con l'ausilio di supporti didattici e teorici.

Frequenza: chi non potrà frequentare dovrà **contattare per tempo** il docente (ossia entro il periodo previsto per le lezioni) per l'assegnazione di due compiti scritti, che seguiranno la stessa falsariga delle lezioni e degli esercizi della seconda parte del programma. In mancanza di tali compiti non si potrà sostenere l'esame. Resta inteso che la prima parte del programma dovrà essere svolta da tutti.